

▶ Poste Italiane
▶ Tariffa pagata - Pubblicità
▶ Diretta non Indirizzata
▶ DCO/DCI/AN
▶ Aut. n. 189 del 21.11.03

fabriano oggi



1/04 Notiziario periodico
del Consiglio Comunale
di Fabriano

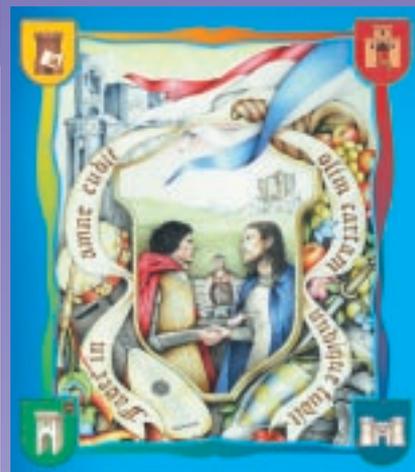
■ Consiglio comunale:
principali argomenti
discussi e approvati

■ Il Difensore
Civico

■ Le ordinanze
del Sindaco



**Il Comune
è tornato
nel
Centro
Storico**





Comune di Fabriano

Piazza del Comune, 1 - 60044 FABRIANO (AN) Centralino 0732-709.1 fax 709.320

Sito Internet: www.comune.fabriano.an.it**E-mail:** sindaco@comune.fabriano.an.it

Le nuove Commissioni Consiliari

Alla presenza del Presidente del Consiglio comunale, Mauro Cucco, sono state insediate le nuove cinque commissioni consiliari.

Ogni commissione è composta da cinque membri. Questa la loro composizione con i rispettivi Presidenti.

1° COMMISSIONE: AFFARI ISTITUZIONALI

Presidente:

GABRIELE PATASSI

Maggioranza: GABRIELE PATASSI, SANTINA TASSI, RICCARDO CROCETTI, LUCIANO ANTONINI (supplente)

Minoranza: ROBERTO BELLUCCI, ANGELO TINI, GINO SFORZA (supplente)

2° COMMISSIONE: ASSETTO DEL TERRITORIO

Presidente:

GIOVANNI BALDUCCI

Maggioranza: GIOVANNI BALDUCCI, RICCARDO CROCETTI, EDMONDO FANTINI, GIANCARLO BONAFONI (supplente)

Minoranza: LEONANDO MELONI, GINO SFORZA, ANGELO TINI (supplente)

3° COMMISSIONE: FINANZE

Presidente

LUCIANO ANTONINI

Maggioranza: LUCIANO ANTONINI, KATIA SILVESTRINI, VITO GIUSEPPUCCI, GABRIELE PATASSI (supplente)

Minoranza: SILVANO D'INNOCENZO, ANGELO TINI, GINO SFORZA (supplente)

4° COMMISSIONE: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Presidente:

KATIA SILVESTRINI

Maggioranza: KATIA SILVESTRINI, ADOLFO MACCARI, MARIO CIAPPELLONI, SANTINA TASSI (supplente)

Minoranza: GINO SFORZA, ANGELO TINI, MARIA DI BARTOLOMEO (supplente)

5° COMMISSIONE: CULTURA, SPORT

Presidente

GIUSEPPE FALZETTI

Maggioranza: GIUSEPPE FALZETTI, ADOLFO MACCARI, GIANCARLO BONAFONI, EDMONDO FANTINI (supplente)

Minoranza: ROBERTO BELLUCCI, MARIA DI BARTOLOMEO, SILVANO D'INNOCENZO (supplente)

Le presenze dei Consiglieri Comunali

	Partito	Presenze ■
LUCIANO ANTONINI *	La Margherita	11
GIOVANNI BALDUCCI	La Margherita	11
GIANCARLO BONAFONI	La Margherita	11
MARIO CIAPPELLONI	La Margherita	10
EDMONDO FANTINI	La Margherita	9
VITO GIUSEPPUCCI	La Margherita	10
RICCARDO CROCETTI *	Democratici Sinistra	11
SANTINA TASSI	Democratici Sinistra	11
GIUSEPPE FALZETTI *	Gruppo Misto	11
GABRIELE PATASSI	Gruppo Misto	11
KATIA SILVESTRINI *	Rifondazione Comunista	11
ADOLFO MACCARI *	Società Civile	11
CLAUDIO BIONDI *	U. D. C.	10
ROBERTO BELLUCCI	U. D. C.	11
LEONANDO MELONI	U. D. C.	10
GINO SFORZA	U. D. C.	11
ANGELO TINI	U. D. C.	11
SILVANO D'INNOCENZO *	Forza Italia	11
MARIA DI BARTOLOMEO *	Alleanza Nazionale	10

* Capigruppo

■ Presenze ai Consigli Comunali dal 1/10/03 al 30/4/04

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza del Comune
Palazzo del Podestà
tel. 0732.709319 - fax 0732.709294
E-mail: urp@comune.fabriano.an.it

Luciano Gambucci

Ufficio Stampa e Comunicazione
Palazzo Chiavelli
tel. 0732.709298 - fax 0732.709320
E-mail: ufficio.stampa@comune.fabriano.an.it

Polizia Municipale

Ufficio del Piantone
Palazzo Vescovile
tel. 0732.21610 - fax 0732.21472
E-mail: poliziamunicipalefabriano@katamail.com

I Cittadino al centro dell'attività del Consiglio Comunale

di **Mauro Cucco**

Presidente del Consiglio Comunale

Sarà la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e politica della città a caratterizzare l'attività del consiglio comunale nella conclusione del secondo anno di mandato.

L'assemblea consiliare ha approvato nelle scorse settimane l'istituzione delle consulte tematiche e di conseguenza si è attivato il procedimento di costituzione, secondo quanto prescrive il regolamento che disciplina questi importanti organismi di partecipazione, è stato pubblicato un bando a cui tutte le associazioni hanno potuto liberamente mandare la propria adesione, adesso le richieste sono al vaglio dell'ufficio competente e appena avranno terminato si darà il via all'insediamento.

Erano anni che le forze politiche parlavano di allargare all'associazionismo fabrianese la partecipazione alla vita amministrativa della città (basti pensare che si contano oltre 130 associazioni soltanto nel campo culturale, sportivo e del volontariato), oggi finalmente è diventata una realtà che a breve sarà operativa.

Fabriano sta attraversando un periodo problematico. Un'economia industriale basata sul monoprodotto (sostanzialmente nella nostra città si producono elettrodomestici e cappe aspiranti) la rende sensibile ai processi economici innescati dalla globalizzazione, una forte presenza di lavoratori stranieri o di altre regioni d'Italia che raggiunge quasi il cinque per cento della popolazione residente, un terremoto che ha cambiato abitudini e luoghi della città, un invecchiamento della popolazione che supera gli standard regionali e nazionali e qualche volta un egoismo esagerato sono insieme ad altro le cause e gli indicatori di una possibile frantumazione del tessuto connettivo della comunità cittadina.

Prima che questo accada la nostra società ha bisogno di realizzare un nuovo processo di coesione che metta il cittadino al centro delle scelte operate

dall'amministrazione e dal consiglio comunale, che lo faccia sentire parte in causa, motore della politica cittadina e protagonista dell'azione di governo.

Per fare questo la partecipazione rappresenta "il modo" per entrare in contatto, per riconnettere ciò che si è spezzato, per rendere il cittadino consapevole delle scelte che si vanno prendendo, ma questo non basta, perché questa esigenza si attui ha bisogno di una sua educazione, di un processo lungo fatto di consapevolezza, di crite-



ri e di luoghi condivisi, e questo processo non è del tutto automatico e scontato.

Quindi quello che il consiglio consapevolmente sta realizzando sono "le sedi", "i luoghi istituzionali" dove esercitare la partecipazione, dove mettere insieme le proposte e costruire i percorsi che poi portano alle decisioni condividendone le soluzioni senza però prevaricare il ruolo di chi è stato eletto e ha la responsabilità delle scelte compiute.

Sono le commissioni, le consulte tematiche e quelle di quartiere, gli ambiti della democrazia dove la volontà dei cittadini si esprime e diviene operativa, è per questo che dopo un radicale e qualificato lavoro della commissione è stata elaborata una bozza del

nuovo Statuto Comunale che è già passata all'esame delle forze politiche e dei gruppi consiliari che hanno avuto la possibilità di valutare, analizzare ed emendare il lavoro fatto.

Gli emendamenti che sono stati proposti ora passeranno di nuovo il vaglio della commissione in modo che la bozza che andrà in aula sia la più condivisa possibile facendone uno strumento di tutto il consiglio comunale. Gli emendamenti presentati vanno a ampliare notevolmente la partecipazione dei cittadini, i principi ispiratori e le finalità politiche e sociali allargando e qualificando questa parte che possiamo definire più politica della nostra carta costitutiva.

Speriamo che la commissione e il consiglio sappiano raccogliere questa importante sfida e creare uno strumento duraturo al pari della nostra Costituzione, anche se il paragone può sembrare immodesto.

Appena la commissione avrà stabilito la bozza finale questa verrà presentata alla città prima di passare alla definitiva approvazione del consiglio comunale.

Penso che la sfida che attende il consiglio comunale in questi anni sia decisiva per la nostra società, ritengo che bisognerà nel prossimo futuro "rimodellare" la città tramite un nuovo patto tra cittadini e amministratori, un processo di cooperazione volontaria tra diversi soggetti, pubblici e privati, per definire e realizzare un progetto di sviluppo condiviso in un orizzonte temporale di lungo periodo ed in una dimensione di area vasta, capace di individuare gli obiettivi strategici e le azioni per creare "spazi nuovi", non soltanto fisici, che sappiano riconvertire la città a nuovi utilizzi, che sappiano ricreare quella indispensabile coesione sociale, quel senso d'appartenenza alla vita cittadina che da più parti sembra sfilacciarsi, ... finire.

Un processo complesso fatto di creatività, di innovazione e di recupero delle nostre radici culturali e materiali, di quel "fabrianese faber" che è stato da sempre, sin dal medioevo la nostra indole e la nostra ragione di vita.

P

Principali argomenti discussi e approvati nel Consiglio Comunale (1/1/04 - 31/4/04)

- SENTENZA TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA N.1656/03. COMUNE DI FABRIANO/COEDI SPA. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/00.
- SS76 TRATTI FOSSATO DI VICO -CANCELLI E ALBACINA -SERRA SAN QUIRICO - VARIANTE ALL'ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA - QUADRILATERO UMBRIA MARCHE SPA
- RINNOVO CONCESSIONE SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI ANNO 2004
- LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "INDUSTRIALE BACHELET" - ADOZIONE LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "SANTA CROCE SECONDA"
- ADOZIONE TESTAMENTO OLOGRAFO SIG.RA STROPPA OLIANA A FAVORE DEL COMUNE DI FABRIANO.
- RINUNCIA LASCITO IMMOBILE SITO IN FABRIANO VICOLO SERAFINI - VICOLO SAN ROMUALDO.
- R I N V I A T A
- PROROGA CONTRATTO SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNE DI FABRIANO - ATI CONERO BUS
- INTERPELLANZA SILVESTRINI KATIA (RIF) SULLA FUSIONE DELLA SOCIETA' GORGOVIVO/CISCO ACQUE SRL E APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE DEL 29.10.03 N.168; DELL'11.11.03 DAL N.169 AL N.179; DEL 25.11.03 DAL N.180 AL N.191; DEL 28.11.03 DAL N.192 AL N.200 DEL 18.12.03 DAL N.201 AL N.217
- INTERPELLANZA UDC SULLA GRAVE SITUAZIONE DELLA FRAZIONE DI ALBACINA-BORGO TUFICO
- INTERPELLANZA PATASSI (GRUPPO MISTO) SUI PIANI DI LOTTIZZAZIONE COMUNICAZIONE UTILIZZO FONDO RISERVA
- INTERPELLANZA UDC SULLA FRANA CHE INTERESSA LA STRADA IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'/MARTIRI DI KINDU'
- ISTITUZIONE DELLE CONSULTE
- INTERPELLANZA F.I. SULLA NECESSITA' DI CONSENTIRE PICCOLE MODIFICHE AGLI EDIFICI NEL CENTRO STORICO AL FINE DI PERMETTERE LA REALIZZAZIONE DI AUTORIMESSE PRIVATE
- MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE CONSULTE - RINVIATO
- COMUNICAZIONI DEL PRESIDE NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI IN SOSTITUZIONE DEI DIMISSIONARI
- TESTAMENTO OLOGRAFO SIG.RA STROPPA OLIANA A FAVORE DEL COMUNE DI FABRIANO.
- RINUNCIA LASCITO IMMOBILE SITO IN FABRIANO VICOLO SERAFINI - VICOLO SAN ROMUALDO.
- INTERPELLANZA F.I. SULLA PROPOSTA DI INTITOLARE UNA PIAZZA AI CADUTI ITALIANI DI NASSIRIA
- INTERPELLANZA UDC SUL PROGETTO DI FORMAZIONE MANAGERIALE
- INTERPELLANZA UDC SULLA RICHIESTA DI LAVORI DA PARTE ABITANTI MARISCHIO
- INTERPELLANZA F.I. SULL'ITER DELLA LOTTIZZAZIONE "I GIRASOLI"
- INTERPELLANZA F.I. SUL CAMPETTO DA GIOCO IN FRAZIONE MELANO LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "ATTIGGIO SECONDA" - ADOZIONE
- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 28.1.2004 DAL N.1 AL N. VARIANTE PARZIALE PRG VIA CAMPO SPORTIVO - CASERMA CARABINIERI - APPROVAZIONE
- ALIENAZIONE E VENDITA FRUSTOLI DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE IN FRAZIONE BELVEDERE AI SIGNORI ZENNARO MARCO E CARLUCCI GIACINTO R E S P I N T A
- VARIANTE PARZIALE AL PRG IN FRAZIONE ALBACINA - ESAME OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE VARIANTE
- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE D'INNOCENZO SULLA NUOVA STESURA DELLO STATUTO REGIONALE
- MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO DELLE CONSULTE
- INTERPELLANZA UDC SUI PROBLEMI DELLA FRAZIONE DI NEBBIANO
- INTERPELLANZA UDC SUI PROBLEMI DELLA FRAZIONE DI SAN DONATO
- MOZIONE UDC SUL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA INTERPELLANZA BELLUCCI (UDC) SUL PREMIO DI PRODUTTIVITA'
- MOZIONE F.I. SULLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO - R E S P I N T A
- INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE BELLUCCI (UDC) SUL TEATRO GENTILE
- ILLUSTRAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2004/2006 ELENCO ANNUALE 2004 DEI LL.PP. BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2004/2006
- BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2004
- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE ART. 14 COMMA 11 LEGGE 11.2.94 N. 109 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
- APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2004/2006 ED ELENCO ANNUALE 2004 DEI LAVORI PUBBLICI
- ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2004/2006 - RELAZIONE POLITICA - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2004.-TICA - BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2004.-

Difensore Civico: novità assoluta per Fabriano

Mi è gradita l'occasione di questo spazio su "Fabriano Oggi" per illustrare la mia attività di Difensore Civico del Comune di Fabriano. Nonostante diverse notizie di stampa, alcuni comunicati ed interviste, infatti, sono in molti a non avere chiari il ruolo e la funzione di questa istituzione.

E dunque è mia intenzione proseguire l'opera di informazione per tutta la durata del mandato, visto che tale istituzione rappresenta un'assoluta novità per il Comune di Fabriano, benché siano trascorsi 14 anni dall'entrata in vigore della legge istitutrice (L.142/1990).

Ho iniziato il 1° settembre 2003. Da allora la mia presenza negli uffici comunali è di due giorni settimanali, martedì e giovedì pomeriggio (0732.709270 – 709221 per fissare un appuntamento).

La funzione distintiva del Difensore Civico Comunale è essenzialmente quella di tutelare i cittadini contro le disfunzioni dell'Amministrazione ed in particolare nei confronti di provvedimenti, atti, fatti, comportamenti, omissioni, ritardi del Comune e degli Enti, Istituzioni, Consorzi e Aziende sottoposti al suo controllo e vigilanza.

La legislazione vigente attribuisce al Difensore Civico il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione comunale, che egli può esercitare segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Suo compito istituzionale è, pertanto, quello di raccogliere le richieste e le denunce dei cittadini, singoli o associati, valutarne con giudizio imparziale la fondatezza, sia sotto il profilo della legittimità che sotto il profilo del "merito" e quindi intervenire presso l'Amministrazione per risolvere le questioni sollevate.

In particolare, il difensore civico può verificare di propria iniziativa o su istanza dei cit-

tadini, la regolarità di un procedimento amministrativo, chiedere notizie sullo stato degli atti, sollecitarne la conclusione nei termini previsti dalla legge.

Può inoltre consultare le pratiche e ottenere copia di ogni atto e documento relativo all'oggetto del proprio intervento, aiuta il cittadino ad ottenere il rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa, può convocare il responsabile del procedimento per ottenere documenti, chiarimenti ed informazioni.

Le problematiche portate alla mia attenzione da parte dei cittadini fabrianesi sono le più disparate e talvolta non

riguardano materie di competenza del difensore civico. Taluni cittadini si sono rivolti a me per lamentare questioni private, confondendomi con l'Ufficio del Giudice di Pace.

In questi casi ho comunque assicurato una risposta, un chiarimento o un suggerimento, adeguandomi alla prassi seguita da altri colleghi, soprattutto nella prima fase di insediamento in cui vi è assoluta confusione sulle materie rientranti nella competenza del difensore civico.

Oltre il 60% delle richieste ha riguardato il 5° settore (Aspetto del territorio). In particolare la Manutenzione dei Servizi a Rete ed i Servizi Amministrativi Contabili, in misura minore l'Edilizia Privata, l'Urbanistica, l'Ambiente e la Manutenzione e Patrimonio. Seguono la Polizia Municipale per problemi di Viabilità (15%), il Servizio Tributi (10%), le Attività Produttive, la Protezione Civile ed i Servizi Sociali (rispettivamente con il 5%).

Il periodo di riferimento è ancora esiguo per un'analisi complessiva. Ma credo di poter dire che l'istituzione del difensore civico è gradita ai cittadini fabrianesi. Da parte mia posso assicurare il massimo impegno alla soluzione dei problemi che mi vengono prospettati.



L'avv. Maria Luisa Boldrini

Cosa fa:

- * Tutela i cittadini contro le disfunzioni, gli abusi, le carenze, i ritardi dell'amministrazione
- * E' garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione comunale
- * Aiuta il cittadino ad ottenere il rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa
- * Verifica la regolarità del procedimento, chiede notizie sullo stato degli atti, e ne sollecita le conclusioni
- * Può convocare il responsabile del procedimento per ottenere chiarimenti

Cosa non fa:

- * Non può intervenire su questioni di diritto privato (es. problematiche condominiali, successioni o donazioni, e comunque controversie tra privati)
- * Non può annullare o modificare atti amministrativi
- * Non può interferire nell'attività degli organi di giustizia penale, civile o amministrativa (Giudice di Pace, Tribunale, T.A.R. ecc.)
- * Non può rappresentare o assistere il cittadino in giudizio.

Un Bilancio che conferma la nostra linea di governo

di **Roberto Sorci**
Sindaco di Fabriano

Il Bilancio preventivo 2004 è stato approvato a quasi due anni dal mandato ricevuto.

Dopo la prima fase che ha visto una forte ricognizione sulla struttura comunale e sul suo "modus operandi" abbiamo iniziato il processo di modernizzazione che, attraverso la introduzione della figura del Segretario Direttore Generale come responsabile della struttura comunale e l'assunzione a tempo definito di alcuni dirigenti, punta a rendere l'apparato comunale sempre più efficiente ed organizzato in vista delle sfide attuali e degli anni futuri.

A sostegno della progettata "nuova organizzazione" si è puntato sulla "Formazione" al fine di migliorare sempre più la conoscenza e la cultura dell'essere soggetto pubblico attraverso un corso gestito dall'Università Bocconi di Milano ed a cui stanno prendendo parte una quarantina di dipendenti comunali dei livelli superiori.

Nelle prossime settimane, poi, gli uffici comunali saranno trasferiti in centro storico utilizzando più sedi storiche. E' stata questa una scelta già annunciata, sicuramente non ottimale, ma obbligata perché non siamo più coperti per gli affitti dai contributi post terremoto. Per la nuova sede nella ex scuola Allegretto di Nuzio i lavori inizieranno nel secondo semestre dell'anno 2004.

L'attuale finanziaria voleva essere immaginata di sviluppo ulteriore sulle capacità di investimento dell'Amministrazione comunale. La note difficoltà finanziarie che si sono soprattutto evidenziate negli ultimi mesi a causa dei mancati trasferimenti da parte dello Stato centrale e, per caduta, anche dalla Regione e dalla Provincia, ci obbligano a prevenire un anno di modesti investimenti ma di mantenere la nostra linea di governo locale che punta a consolidare l'infrastruttura sociale in atto. Una infrastruttura che tiene anche conto delle difficoltà produttive del territorio che ha la sua punta dell'iceberg nella crisi della "Antonio Merloni Spa".

Partendo dalla riaffermazione della "Solidarietà sociale" il bilancio di previsione 2004 nel confermare, per precisa scelta politica, i bassi valori di tassazione per l'ICI della prima casa e l'addizionale IRPEF, si muove in modo diverso per i costi dei servizi a domanda individuale. In particolare viene introdotto in fase di sperimentazione il cosiddetto "redditometro" che si basa sulla situazione patrimoniale della famiglia in riferimento alla fruizione dei servizi quali asili nido, mense e trasporti scolastici. L'obiettivo è quello di monitorare la situazione ed agire con il principio della equità.

Per quanto riguarda il Piano Regolatore facciamo seguito a quanto già indicato nella relazione di un anno fa. Le carenze di conoscenza e di modernizzazione ci hanno portato all'appalto per la digitalizzazione della situazione sul territorio il che ci consentirà di procedere entro l'anno, all'incarico per la revisione del fondamentale strumento di sviluppo sia per le frazioni che per il centro urbano.

Procedono pertanto le approvazioni delle varianti quali quella degli impianti sportivi e l'approvazione del progetto relativo all'handicap "Dopo di Noi" che ci inorgoglisce perché è stato giudicato tal-

mente positivo da qualificarsi al sesto posto a livello nazionale fra oltre duecentocinquanta progetti.

Per la scuola è diventata operativa la cosiddetta "verticalizzazione" che ha portato alla riorganizzazione della scuola di base così come indicato peraltro nel nostro programma. Grande soddisfazione c'è anche per la decisione del CIPE di assegnare alla arteria Ancona-Perugia i 503 milioni di euro indispensabili per completare i tratti inesistenti o da raddoppiare. Siamo tutti coscienti che si tratta di un caposaldo fondamentale per il nostro futuro sviluppo per cui metteremo in atto tutte le nostre attenzioni affinché il progetto venga completato nei tempi più brevi possibile. Forte attenzione sarà messa anche nei confronti dell'ANAS per il tratto di Pedemontana che dallo svincolo Fabriano Est della SS 76 porterà al Ponte del Sacramento. I fondi sono limitati ma anche questo tratto di strada dovrà essere realizzato - e ci sono fondate speranze che possa essere attivato entro il 2005 - perché anch'esso strategico per portare sempre più esternamente al centro urbano il traffico, in particolare quello pesante.

Continueremo, invece, a lavorare per l'arteria Ponte del Sacramento-Cantia con l'ipotesi di "projet financing" perché non è realistico pensare che quella strada, al momento, possa essere realizzata senza l'intervento e quindi la partecipazione dei privati.

In tema di viabilità interna mentre salutiano con piacere il completamento del primo tratto di "collinare" indicata come via Giuseppe Saragat resta ancora in piedi la sistemazione di un problema vitale per quella zona di via La Spina con l'eliminazione della strettoia all'altezza della interferenza proprio con la "collinare".

Riconfermiamo, infine, la forte volontà di eliminare la situazione esistente da oltre dieci anni nella area abbandonata con relitti industriali a ridosso degli impianti sportivi. La riqualificazione urbana di quella vasta ed importante area è una priorità che abbiamo indicato ai proprietari e per la quale ci sentiamo fortemente impegnati.

Nel ribadire, quindi, la necessità di stilare una previsione che punta al consolidamento non possiamo non manifestare la nostra preoccupazione per il bilancio dell'anno prossimo 2005 se non dovessero essere confermati i ridotti trasferimenti da parte dello Stato centrale sulla base della



Formazione e qualità della vita

di **Sonia Ruggeri**
Assessore

Formazione e qualità della vita sono gli obiettivi primari dell'assessorato alle Politiche sanitarie, sociali, educative e formative, in una società complessa e in continua evoluzione, quale è quella del nostro territorio montano, chiamata ad offrire risposte a sfide quali:

- * una famiglia che chiede di essere aiutata a riappropriarsi della capacità di orientarsi nel suo compito educativo;
- * un'economia che ha bisogno di diversificazione, riqualificazione e innovazione;
- * una società che domanda dialogo fra più culture;
- * un territorio che desidera riappropriarsi, seppur in modo nuovo, delle proprie tradizioni e guardare, quindi, ai tanti anziani come risorsa;
- * una realtà che vuole offrire, perché è nella sua cultura, piena cittadinanza e pari opportunità a tutti, a cominciare da coloro che sono più deboli e in difficoltà;
- * un entroterra che ha tante risorse umane, materiali, culturali e sociali le quali chiedono di essere promosse e coordinate in un grande progetto della Fabriano e dintorni del terzo millennio.

Come realizzare tali obiettivi?

In questi ultimi anni molto si è operato, in sintonia con altri enti e con i maggiori attori della società civile, al fine di accrescere la rete dei servizi essenziali in tutto il territorio montano. Nel prossimo triennio è necessario passare **dalla quantità alla qualità** attraverso un modello organizzativo nuovo, più flessibile e moderno, volto a guardare ad un'area vasta, ad una gestione associata ed integrata dei servizi e a promuovere le tante risorse umane e finanziarie presenti nel territorio.

Quali priorità?

LA CENTRALITA' DELLA FAMIGLIA

L'Amministrazione desidera affiancarsi e non sostituirsi alla famiglia, coinvolgendola nella progettazione e realizzando una serie di interventi in rete quali per esempio:

- * sostegno alla genitorialità; * percorso nascita; * punti di ascolto nei nidi; * incontri con esperti; * costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto; * ampliamento servizi per bambini da 0 a 3 anni (convenzioni con nidi privati o centri per bambine e bambini)

UNA CITTA' PIU' A MISURA DI BAMBINE E BAMBINI

Obiettivo primario dell'anno in corso sarà quello di aggregare i genitori, i nonni, i docenti, gli educatori e le associazioni interessate intorno ad un grande progetto che avrà come tematica centrale quella del gioco nella sua valenza educativa. Il gioco come forma di comunicazione primaria fra bambini e fra bambini e adulti. Tutto ciò attraverso:

- * incontri; * iniziative; * feste; * spazi attrezzati riservati; * servizi e strutture esistenti (spazi gioco, asili nido, centri di aggregazione, centri estivi, centro di lettura, ludoteca, ecc), ma che, proprio perché parte di un grande progetto, potranno essere potenziati, valorizzati e volti a creare una comunità educante. E' in cantiere un grande "Progetto estate", rivolto alle bambine, ai bambini e alle loro famiglie, che l'Amministrazione comunale vuole costruire, cominciando dal coordinamento delle tante iniziative pubbliche e private già esistenti, insieme ai genitori, ai nonni, agli insegnanti, agli educatori, alle associazioni di volontariato, culturali e sportive, alle cooperative sociali e agli operatori delle strutture e

servizi del territorio.

GLI ANZIANI E LA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DELL'AMBITO

Obiettivo primario è quello di creare all'interno dell'ambito territoriale n.10 un sistema di servizi gestiti in forma associata che, partendo dall'**assistenza domiciliare**, nelle sue varie forme, quali:

- * assistenza domiciliare;
- * assistenza domiciliare integrata;
- * assistenza domiciliare programmata;
- * assistenza di vicinato e solidarietà attiva;
- * assegni di cura alle famiglie che assistono in casa anziani in stato di gravità, giunga a una rete integrata di servizi residenziali socio-sanitari quali:
 - * casa albergo o appartamenti assistiti;
 - * casa di riposo per autosufficienti;
 - * casa protetta per non autosufficienti;
 - * residenza sanitaria assistita;
 - * servizi ospedalieri per acuti e post acuti..

LA DISABILITA'

Al fine di venire incontro ad un bisogno primario espresso dai familiari delle persone disabili, l'amministrazione ritiene prioritario l'impegno volto alla realizzazione di una **Residenza per persone in situazione di handicap medio-grave intorno alla quale far fiorire un sistema di servizi collegati tra di loro (residenziali, centro diurno, cooperativa sociale, ecc.)** Tale progetto prevede il raggiungimento di due obiettivi:

- * offrire un'opportunità di vita autonoma a persone disabili, iniziando il percorso quando la famiglia di origine è ancora presente, al fine di ridurre il trauma di un distacco improvviso;
- * sperimentare un modello gestionale basato sulla partecipazione pubblico-privato a garanzia di una conduzione più partecipata e condivisa senza dispersione di risorse.



LA FORMAZIONE E L'ISTRUZIONE QUALI MOTORI DI SVILUPPO

Il diritto al sapere, nel nuovo contesto sociale ed economico connesso alla globalizzazione, cresce fino a divenire diritto alla formazione per tutto l'arco della vita, condizione necessaria sia per la crescita culturale e civile della persona, sia per l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.

Obiettivo primario è quello di operare al fine di favorire la formazione e l'istruzione lungo tutto l'arco della vita quale base per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e della promozione dell'occupabilità. L'acquisizione di competenze e del sapere non può e non deve essere, però, soltanto collegata all'occupazione, ma costituire momenti di integrazione sociale e di sviluppo personale, di valorizzazione di valori comuni, di trasmissione del patrimonio culturale.

Quali priorità?

E' necessario operare al fine di potenziare il Piano dell'offerta formativa del territorio montano, raccordando in sistema tutti gli attori della formazione, le reti formali e informali. Attenzione primaria sarà rivolta alla:

- * riorganizzazione del Piano dell'offerta formativa relativa alla Scuola Secondaria;
- * valorizzazione e crescita dell'Unifabriano, in modo tale che diventi sempre più centro di eccellenza e polo centrale della formazione;
- * realizzazione di un articolato progetto sulla formazione professionale e la formazione degli adulti.

Lavori Pubblici: migliorano le infrastrutture ed i servizi al cittadino

di **Giuseppe Mingarelli**

Vice Sindaco

Le limitazioni finanziarie e di bilancio che ormai costituiscono la più grave difficoltà nel governo delle autonomie locali a tutt'oggi hanno solo parzialmente inciso sull'operatività degli interventi infrastrutturali e manutentivi delle Amministrazioni Comunali di Fabriano, che si sono succedute in questi ultimi anni e a cui abbiamo portato un contributo di lavoro e di impegno appassionato, oscuro a volte nella sua quotidianità, ma ricco del costante confronto con i cittadini e della diretta conoscenza del territorio. Infatti l'utilizzo ottimale e finalizzato, anche grazie all'impegno attento degli Uffici, delle risorse dei fondi della ricostruzione ha consentito non solo di intervenire massiccia-



mente nel recupero funzionale del patrimonio comunale, ma anche di liberare risorse ordinarie per interventi che, diversamente, non sarebbero stati alla nostra portata. Purtroppo ancora molto rimane da fare per recuperare il tempo e le occasioni perdute sul fronte di un'adeguata dotazione di servizi e infrastrutture di questo il territorio vastissimo, con la ricca e dinamica attività economica che lo investe e la scomoda eredità di uno sviluppo urbanistico a dir poco caotico.

Si continuerà a puntare su progetti straordinari di manutenzione, con interventi di ampio respiro, ma anche puntuali a livello

di quartiere o di frazione, con consistenti investimenti da finanziare con la contrazione di mutui, per far sì che il patrimonio pubblico conservi uno stato d'uso decoroso ed efficiente.

In sintesi comunque possiamo ragionevolmente affermare che con quanto già realizzato in questi anni e per il programma che a breve abbiamo di fronte la città di Fabriano, pur tra tante difficoltà e sacrifici, avrà di molto migliorato l'offerta di infrastrutture e di servizi ai cittadini.

Nel 2003 si sono concretizzati alcuni importanti risultati di interventi infrastrutturali, già programmati e avviati nel corso del mandato amministrativo della Giunta Santini e completamente attuati dalla Giunta Sorci.

Tra questi:

- * il complesso San Antonio Fuori le Mura
- * lo chalet dei Giardini è stato definitivamente sistemato
- * gli spogliatoi presso la palestra Mazzini
- * la casa albergo per anziani di Via Saffi
- * i locali a scopo sociale di Melano, Grotte e S.Elia
- * l'Istituto Professionale di Via Veneto e la scuola musicale Barbarino hanno totalmente recuperato la disponibilità dei locali. L'Amministrazione comunale intende valorizzare l'area retrostante gli attuali laboratori con la realizzazione di un parcheggio.
- * l'ampliamento della scuola materna Melano
- * il risanamento, copertura e sostituzione infissi nella scuola Aldo Moro costituisce il primo intervento di miglioramento programmato per quella struttura. Sono state inoltre sistemate le aree esterne delle scuole Collodi e Mazzini
- * a Collamato sono definitivamente ultimati i lavori di sistemazione della Piazza e di restauro delle mura; in proposito è da segnalare l'impegno e la collaborazione del consigliere Fantini, in particolare per la realizzazione della nuova fontana sulla piazza
- * il primo tratto di collinare (via Saragat) è stato completato e già costituisce un'importante alternativa per decongestionare via Serraloggia, mentre Viale Stelluti Scala ha assunto un aspetto di rilievo anche per la suggestione dell'illuminazione serale
- * il primo tratto di Via Veneto è stata

sistemata con la realizzazione dei nuovi marciapiedi e parcheggi, mentregli interventi sul Parco Regina Margherita, Piazza XXIV maggio e Piazza dei Partigiani costituiscono un sistema integrato e coordinato di riqualificazione urbana che hanno rafforzato l'immagine del quartiere e della città

- * sono state integralmente rifatte o sistemate le pavimentazioni stradali di Cesi, Cancelli, Nebbiano, S. Donato, Moscano, Via S.Cristoforo e Via Le Fornaci; si è invece proceduto al consolidamento di dissesti lungo le strade comunali di Arginano e Colle di Campodonico

Sono stati inoltre avviati alcuni importanti interventi già programmati ed in particolare:

- * la realizzazione delle opere di urbanizzazione del PEEP Borgo 3 - 1° stralcio
- * il rifacimento pista di atletica e del manto in erba del campo sportivo e la sistemazione Impianto sportivo a S.Giovanni
- * la sistemazione dei Giardini di Viale Stelluti Scala e la realizzazione dell'area a verde attrezzato a Santa Maria
- * l'adeguamento funzionale della Casa di Riposo e il secondo intervento per la messa a norma della Casa Albergo
- * rifacimento impianto elettrico presso la Chiesa di S.Agostino
- * la realizzazione nuova pubblica illuminazione a Nebbiano e ex Poste di Melano
- * la realizzazione della rotatoria tra via Brodolini e Via Martiri della Libertà e le sistemazioni stradali della ex provinciale arcevese, Vallina, Poggio S.Romualdo, Arginano, Viale IV novembre, Via Dante, San Giovanni-Grotte, Cesi-Acquatina, Melano
- * il miglioramento della viabilità in Via Achille Grandi e la realizzazione dei marciapiedi e dell'asfaltatura di Via Giovanni Pascoli

Infine alcuni interventi sono in avanzata fase di progettazione e di conseguenza potranno essere quanto prima realizzati, ed in particolare:

- * l'intervento di riqualificazione e sistemazione previsto sul ponte della Canizza
- * realizzazione di n. 2 campi sportivi in terra battuta presso lo stadio
- * collettore fognario lungo il fiume Gianio - 3° Stralcio
- * la realizzazione al Borgo del nuovo

parcheggio in ex-zona Fornaci e l'ampliamento e la sistemazione di Via R. Sassi

- * la realizzazione dei nuovi marciapiedi in Viale Moccia, Via Don Riganelli, Viale campo Sportivo e la sistemazione del parcheggio di Via Dante - angolo Via Tommasi

L'Amministrazione comunale propone di individuare le seguenti priorità di interventi ulteriori:

- * ampliamento e sistemazione esterna scuola media Gentile Fermi
- * adeguamento funzionale spogliatoi stadio comunale - 1° stralcio
- * ampliamento e sistemazione scuola di Albacina
- * adeguamento locali cucina della scuola elementare Mazzini
- * adeguamento spogliatoi e palestra Scuola media Gentile-Fermi
- * messa a norma plessi scolastici Aldo Moro e Marco Polo
- * interventi diffusi di manutenzione straordinaria ed urgente dei selciati nel centro storico
- * 2° stralcio di completamento opere di urbanizzazione al PEEP Borgo 3
- * asfaltatura e opere connesse delle strade comunali via Brodolini, Zona industriale Melano, Moscano, Nebbiano, San Donato e interventi sui dissesti delle strade di Montefiascone, Grotte, Campodiegoli, Ciamepo, Ceresola.
- * realizzazione del 2° tratto di sistemazione dei marciapiedi in Via Serraloggia e dei marciapiedi in Via Monti-De Gasperi - 2° tratto di Via Veneto e via Don E. Petruio
- * bretella di collegamento di Via martiri della Libertà con il nuovo cavalcaferrovia
- * nuova scuola materna al Borgo
- * nuova Piscina Comunale

Da ultimo è necessario fare il punto sul l'ampio scenario della ricostruzione post sisma.

I lavori della ricostruzione leggera sono sostanzialmente conclusi, con n. 546 cantieri ultimati su 546; i contributi liquidati ammontano a circa 40 milioni di euro.

I cantieri della ricostruzione pesante già autorizzati sono circa 450 e di questi circa 100 sono ultimati; nel corso del 2004 saranno autorizzati altri 135 cantieri; i finanziamenti già accordati ammontano a circa 82 milioni di euro e a regime supereranno abbondantemente i 100 milioni di euro.

Con questi consistenti investimenti e con il contributo dei massicci interventi pubblici di riqualificazione il nostro Centro Storico sta così assumendo e assumerà sempre più un aspetto rinnovato in più parti, con centinaia di edifici restituiti al decoro e alla funzionalità, pronti ad accogliere nuovi abitanti, con una sicura rivitalizzazione e capacità attrattiva di questa parte fondamentale della città..



L'ex Allegretto di Nuzio sarà la nuova sede del Comune. I lavori inizieranno a giorni.

Personale: nuovo assetto organizzativo

Nel corso dell'anno 2003 l'Amministrazione ha portato a compimento l'analisi di revisione della struttura comunale con l'approvazione del nuovo assetto organizzativo e l'avvio della costituzione di alcuni servizi sulla base di priorità individuate dalla Giunta comunale.

Sarà però nel 2004 l'impegno per conseguire i risultati più importanti, quelli capaci di dare una svolta significativa all'Ente, in quanto coinvolgono tutti i dipendenti. Infatti per produrre cambiamenti effettivi e duraturi è necessario agire sulla dimensione della cultura e degli atteggiamenti del personale, facendo crescere valori condivisi, proponendo obiettivi chiari e conseguibili, suggerendo spazi per lo sviluppo di iniziative personali.

Tutti i dipendenti saranno impegnati direttamente nel processo di innovazione della struttura attraverso la partecipazione a due progetti generali, il primo finalizzato ad analizzare e migliorare il clima organizzativo, il secondo avente come obiettivo la definizione del nuovo sistema professionale dell'Ente. Supporti essenziali per sviluppare azioni di miglioramento organizzativo sono sicuramente il sistema informativo ed informatico ed un adeguato sistema di programmazione e controllo strategico. La notevole quantità di investimenti destinata alla costruzione di un sistema informatico e tecnologico dovrà garantire lo sviluppo di una struttura nella quale la diffusione delle tecnologie non sia più vissuta solamente come la disponibilità di strumenti per incrementare l'efficienza e la produttività individuale (il personal computer come strumento di calcolo o di elaborazione di testi) ma come mezzi attraverso i quali tutti i dipendenti siano messi in grado di accedere alle informazioni, di produrre conoscenze e condividerle con gli altri.

L'introduzione delle tecnologie (informatiche, telematiche, multimediali, ecc...) è una delle principali leve del cambiamento, destinata a svolgere un ruolo fondamentale per l'avvio dei processi di innovazione. E' pertanto indispensabile promuovere la cultura dell'accesso per via telematica alle risorse esterne come parte integrante del sistema informativo interno e dell'automazione dei procedimenti, oltre che come momento essenziale di confronto con realtà diverse.. Gli interventi di formazione, per i quali sono stati previste a bilancio somme sempre più consistenti, sono diretti a diffondere l'orientamento ai risultati e agli utenti, a sviluppare competenze comportamentali e gestire reti relazionali piuttosto che a fornire nozioni. Per incentivare i processi di cambiamento, di per sé faticosi e complessi, sono necessari investimenti sia in termini di risorse economiche che di tempo. Gli indirizzi per il cambiamento che l'Amministrazione indica come valori guida della propria politica di governo delle risorse umane possono essere così sintetizzati:

1. individuare con chiarezza le ragioni del cambiamento;
2. far leva sulla dirigenza pubblica, perché sviluppi doti di creatività, di pianificazione strategica, di leadership, di capacità di fare squadra;
3. comunicare con chiarezza a tutti gli operatori la strada che si intende percorrere;
4. dare voce e spazio alle risorse/innovatori presenti nell'Ente;
5. riconoscere margini di autonomia più ampia a fronte di maggiore responsabilità;
6. confrontarsi con altre realtà e con chi ha sperimentato soluzioni diverse perché la innovazione diventi effettivamente una pratica diffusa.

I lavori per l'intervento di recupero della ex scuola Allegretto sono stati appaltati, mentre tra breve, si potranno avviare le relative pro-

cedure per l'aggiudicazione dei lavori di recupero del complesso di San Benedetto e del complesso San Francesco.

Sant'Antonio Fuori le Mura Centro di Aggregazione Giovanile

di **Paolo Paladini**

Assessore

Il 2003 ha visto finalmente l'apertura del primo Centro di Aggregazione Giovanile della nostra città: l'antico e pregiato complesso medievale "Sant'Antonio Fuori Le Mura", un tempo ospedale, poi convento, quindi casa colonica, è oggi un grande edificio completamente restaurato con un bellissimo cortile, nel quale si affollano quotidianamente decine di giovani che ne hanno fatto il proprio punto di riferimento per condividere interessi, progettare iniziative, o semplicemente per incontrarsi.

Questo Centro, che i ragazzi hanno voluto chiamare "C.A.G. Fuori le Mura", creando una bella commistione tra la memoria storica del luogo e l'idea tutta giovanile di un posto alternativo, che valichi confini e barriere, sta assumendo a pochi mesi dalla sua inaugurazione, avvenuta nel maggio scorso, una sua marcata centralità nell'ambito delle politiche giovanili promosse dall'Amministrazione comunale.

Il progetto del Centro viene da lontano: un progetto concertato negli anni con i gruppi, i movimenti, le associazioni culturali e giovanili di matrice laica e cattolica del territorio, che non hanno "subito" la proposta della creazione di una struttura per l'aggregazione dei giovani, ma hanno collaborato attivamente a disegnarne i contorni, ad immaginarne l'allestimento, ad ipotizzarne l'utilizzo per le iniziative più diverse, incoraggiando l'Amministrazione comunale a "volare alto" nella definizione del progetto e ad

investire risorse importanti.

L'avvio del C.A.G. "Fuori le Mura" va a colmare lacune storiche - per troppi anni la città è stata priva di locali idonei per l'aggregazione e la socializzazione dei più giovani -, rappresentando quindi una grossa sfida e, al tempo stesso, un'enorme opportunità: rendere visibile al territorio la presenza di un universo giovanile vivo e ricco di potenzialità, e dimostrare che dalla valorizzazione della partecipazione e della creatività giovanili può scaturire benessere sociale per tutta la comunità.

La gestione del C.A.G. è stata affidata, tramite gara d'appalto, alla cooperativa sociale "Mosaico", che con i suoi operatori garantisce un utilizzo libero ma regolato del Centro, nell'intento di rendere i ragazzi protagonisti - e in un qualche modo "padroni" - della struttura: i desideri e le proposte dei ragazzi vengono sollecitati ed accolti continuamente, per poi essere rilanciati loro nel tentativo di attuare una programmazione il più possibile condivisa delle attività. Sono nati in questo modo il concerto di inaugurazione del Centro, il seminario di batteria e le jam-session musicali, i tornei, i laboratori di fumetto, di fotografia e di pittura dei cassonetti, e tutte le attività e i progetti che stanno animando la vita di questa giovanissima struttura.

L'allestimento delle due sale prove completamente insonorizzate per i gruppi musicali sta rispondendo ad una crescente domanda relativa alla musica (sono una ventina i gruppi che attualmente utilizzano le sale), ma il Centro offre anche un salone polivalente da oltre 100 posti per concerti, proiezioni cinematografiche, mostre, rappresentazioni teatrali, incontri e dibattiti con autori ed artisti - che diviene spazio ludico attrezzato e dinamico nella gestione quotidiana del C.A.G. - ed altre sale più piccole, il cui utilizzo è lasciato alla creatività di ragazzi ed operatori. La nuova ubicazione dell'Informagiovani, che ha trasferito qui la sua sede in occasione dell'apertura del Centro, completa l'offerta di un servizio che prevede anche l'orientamento scolastico, lavorativo e del tempo libero, oltre alla possibilità di utilizzare postazioni per l'accesso gratuito ad Internet.

Questa nuova struttura, "vissuta" quotidianamente da una media di 50 giovani di età compresa tra i 15 ed i 25 anni, lancia alla città la provocazione e la sfida che sia necessario compiere altri nuovi passi verso la valorizzazione del mondo giovanile e la promozione del suo benessere, magari ripartendo proprio da... "fuori le mura".



P er Turismo ed Attività Produttive un 2004 ricco di impegni e di iniziative

di **Leandro Mariani**

Assessore

Per l'assessorato al Turismo ed alle Attività Produttive si va profilando un anno estremamente denso di impegni e di iniziative. E' il caso del progetto di rilancio del Salame di Fabriano, una eccellenza delle norcineria nazionale, che sembrava destinata a lasciare definitivamente spazio ai salumi "tipo Fabriano", surrogati di scarsa qualità che, nella forma del lardellato, hanno occupato spazi di mercato sempre più ampi, soprattutto nella grande distribuzione, soffocando la nostra produzione tradizionale. Riprendendo un lavoro iniziato con Corrado Barberis durante la mia presidenza in Comunità Montana ho chiesto ed ottenuto dalla Coldiretti di partecipare ad un progetto di rilancio basato sulla costituzione di un Consorzio per la Produzione e la Tutela del Salame di Fabriano che, sulla base di un rigoroso disciplinare, aprirà importanti orizzonti ad una nuova economia per il territorio. Al progetto - fatto proprio dall'intero Consiglio comunale con l'approvazione dello Statuto del consorzio di tutela e del disciplinare di produzione - hanno dato adesione gli allevatori ed i trasformatori storici tra i quali molti giovani imprenditori.

Un progetto che, tenuto a battesimo da Edoardo Raspelli, conduttore della rubrica di Rete 4 "La mela verde" e giornalista/enogastronomo di fama internazionale, mira ad aprire nuove vie allo sviluppo economico del territorio. Per quanto riguarda l'artigianato e il commercio, lo sviluppo passa anche attraverso uno studio di fattibilità, attualmente alla fase di



L'Assessore Leandro Mariani con il noto giornalista enogastronomico Edoardo Raspelli durante il convegno per il rilancio del "Salame di Fabriano".

approvazione, con il quale vengono individuate nuove aree per insediamenti produttivi e per attività commerciali.

Ed allo sviluppo economico del territorio si pensa anche con le azioni messe in atto nel settore del turismo che, anche a

Fabriano, sta muovendo importanti passi in avanti. Tra queste, si è appena conclusa la seconda edizione "L'Europa infiora Fabriano", Rassegna Internazionale di Infiorate Artistiche organizzata dal Comune di Fabriano in collaborazione con L'Ente Palio ed il gruppo di Mastri Infioratori delle quattro Porte che si sono prodigati per realizzare l'evento al quale hanno preso parte gruppi spagnoli, portoghesi ed italiani oltre a dare vita ad una splendida infiorata a dimostrazione della assoluta eccellenza tecnica raggiunta dagli infioratori fabrianesi e a fine estate si realizzerà la seconda edizione di "Pizza in Piazza" che tanto successo ottenne lo scorso anno.

E parlando di turismo non si può che riconoscere al Museo della Carta e della Filigrana il ruolo di principale elemento di attrazione di visitatori, struttura che sta consolidando la propria internazionalità non solo sul piano delle collaborazioni e delle presenze (ancora in crescita rispetto ai massimi storici degli anni scorsi) ma anche per la capacità di attrarre media di primissimo piano come la BBC, che proprio in questi giorni ha realizzato un servizio di alcuni minuti sul museo e sul territorio fabrianese trasmesso nell'ambito di un popolare programma in prima serata, seguito da almeno otto milioni di telespettatori inglesi. Uno spot di promozione turistica di grande valore che giunge all'indomani della notizia dell'avvenuto accoglimento di una richiesta di finanziamento, redatta a cura del Servizio Turismo, che garantirà al completamento dell'allestimento del museo la disponibilità di ben 313.778,55 Euro del Docup Ob. 2 2000/2006. Una notizia a cui potrebbe presto essere seguita da quella di un ulteriore finanziamento con i fondi dell'"otto per mille", richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha già avuto il placet dalla commissione tecnica e che potrebbe essere approvato entro il prossimo autunno. Sarebbe davvero la ciliegina (da 1,5 milioni di euro!) sulla torta per i festeggiamenti del ventennale dalla apertura del Museo della Carta e della Filigrana che l'assessorato intende celebrare con una serie di iniziative, mostre, convegni, workshop d'arte e concerti da tenersi nel corso dell'anno.

Un anno, dunque, che è partito sotto i migliori auspici anche con l'avvio di importanti servizi in favore del turismo, come quello delle visite guidate al Centro Storico, con guide del Museo della Carta e della Filigrana che portano i visitatori (già oltre mille dall'inizio dell'anno) alla scoperta dei tesori del cuore cittadino e quello reso dai volontari dell'Archeoclub di Fabriano con il quale l'Assessorato al Turismo ha stilato una apposita convenzione per garantire nei fine settimana l'apertura ai turisti dell'Oratorio della Carità e del Teatro Gentile.

Una collaborazione che si intende allargare ad altre associazioni e all'indirizzo turistico del "ITGC Morea" per avviare nuovi progetti come, ad esempio, organizzare pacchetti turistici per i "fine settimana", gestire direttamente lo IAT di Fabriano o stilare percorsi di visita con relativa segnaletica e guida da offrire ad un turismo di qualità che, sempre più risulta attratto dai tesori di una città che meritano di essere finalmente valorizzati.

Per questo è necessario il contributo di tanti, come accaduto per l'organizzazione degli eventi realizzati recentemente e con l'occasione voglio ringraziare davvero tutti, certo che ulteriori collaborazioni si aggiungeranno a queste.



Comune di Fabriano

Dislocazione degli Uffici

1

PALAZZO CHIAVELLI

Piano Terra	Uffici: Anagrafe, Stato Civile, Elettorale
Piano Primo	Sindaco – Direttore Generale – Uffici: Personale, Protocollo, Messaggi e Notificatori
Piano Secondo	Uffici: Consiglio, Stampa, Centralino
Piano Secondo Oratorio Carità 1a	Ufficio Legale, Difensore Civico, Affari Generali
Piano Terzo	Assessore Ambiente - Servizi Assetto del Territorio - Urbanistica - Ambiente - Progettazione - Ufficio Amministrativo, S.I.T.
Piano Quarto	Assessore Lavori Pubblici - Edilizia Privata - Manutenzioni Immobili, Strade, Pubblica Illuminazione

2

PALAZZO PODESTA'

Ingresso Piazza del Comune 2 a	Ufficio Relazione Pubblico
Piano Terra	Ufficio: Tributi, Concessioni Cimiteriali
Piano Primo	Assessore Finanze e Patrimonio – Ufficio: Ragioneria, Revisori Conti -
Piano Secondo	Ufficio Economato Provveditorato

3

PALAZZO VESCOVILE

Piano Terra Piazza del Comune "3a"	Centro Elaborazione .Dati.
Piano Terra Piazza della Cattedrale "3b"	Assessore Servizi Sociali/Pubblica Istruzione - Assessore Cultura e Sport - Uffici Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura e Sport
Piano Terra Piazza della Cattedrale "3c"	Uffici Polizia Municipale

4

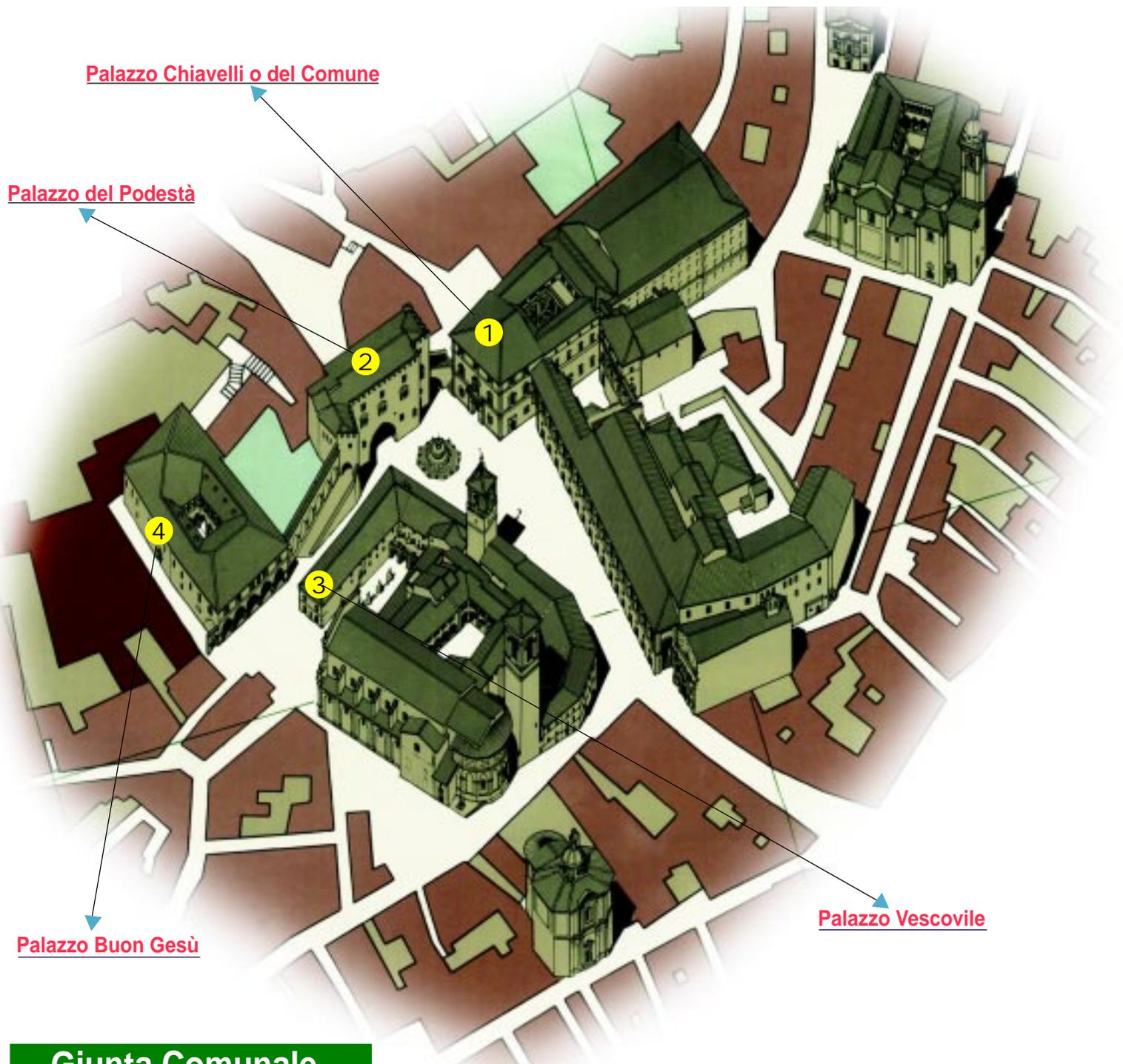
PALAZZO BUON GESU'

Piano Terra	Sportello Immigrati
Piano Primo	Assessore al Turismo/Commercio - Servizi Attività Produttive - Ufficio: Turismo, Ambito Territoriale Sociale



- 1 Palazzo Chiavelli
- 2 Palazzo del Podestà
- 3 Palazzo Vescovile
- 4 Palazzo Buon Gesù





Giunta Comunale

- 1 ROBERTO SORCI**
Sindaco
Affari Generali e Istituzionali,
Ricostruzione post-terremoto,
Urbanistica, Programmazione Opere
Pubbliche, Politica Ambientale,
Comunicazione e Stampa,
Polizia Municipale,
Segreteria: 0732.709232 - 709238
- 1 GIUSEPPE MINGARELLI**
Vice Sindaco
Lavori Pubblici, Verde Pubblico, Servizi
Cimiteriali, Viabilità e Traffico,
Protezione Civile, Personale
Segreteria: 0732.709306 - 709219
- 1 IVAN SILVESTRINI**
Assessore
Ambiente, Servizi demografici ed
Elettorale, Informatica, Partecipazione
Segreteria: 0732.709324 - 709264

- 2 DAVID ALESSANDRONI**
Assessore
Bilancio e Finanze,
Analisi per la valorizzazione del
Patrimonio
Segreteria: 0732.709273
- 3 PAOLO PALADINI**
Assessore
Sport e Tempo Libero, Politiche
Giovanili, Cultura, Teatro e Spettacolo
Segreteria: 0732.709223 - 709210
- 3 SIDONIA RUGGERI**
Assessore
Pubblica Istruzione,
Servizi Sociali,
Igiene e Sanità Pubblica
Segreteria: 0732.709232 - 709231

- 4 LEANDRO MARIANI***
Assessore
Turismo, Commercio, Agricoltura,
Artigianato, Attività Produttive, Trasporti,
Segreteria: 0732.709226 - 709210
** Sede temporanea*

Presidenza Consiglio

- 4 MAURO CUCCO**
Presidente del Consiglio Comunale
Segreteria: 0732-709332
o.bernacconi@comune.fabriano.an.it

Gruppi Consiliari

- 1 Servizio Assistenza Organi Istituzionali**
Isabella Petrucci
Segreteria: 0732-709287
i.petrucci@comune.fabriano.an.it

Impegno è migliorare la qualità dell'ambiente

di **Ivan Silvestrini**

Assessore

L'impegno mostrato dall'Amministrazione Comunale, atto sia al mantenimento che al miglioramento del nostro territorio, credo che sia del tutto inequivocabile e, per quanto riguarda l'anno appena trascorso, posso affermare che, a mio parere, si è trattato di un anno sicuramente positivo dal momento che, tutte le iniziative programmate dall'Assessorato all'Ambiente hanno avuto la loro attivazione.

In questa breve analisi mi soffermerò, in particolare, su due iniziative programmate e su di un'altra non programmata, ma particolarmente importante sia sotto l'aspetto relativo alla salute, sia sotto l'aspetto informativo, appunto perché mirata ad una maggiore educazione ambientale.

Sicuramente l'iniziativa più importante è quella che riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, della differenziata, dello spazzamento e dello stesso trasporto.

Dal mese di Settembre dell'anno scorso il servizio è stato affidato alla ATI, società costituita da Ancona Ambiente, Cam Falconara e Aspea Osimo, tramite l'espletamento di una procedura europea di appalto.

Confidiamo molto su questo nuovo servizio in quanto è nostra intenzione poter raggiungere l'ormai famoso 35% di raccolta differenziata come previsto dal decreto Ronchi. Questo anno l'obiettivo fissato è quello volto al conseguimento di almeno il 18%. Allo scopo di facilitare il raggiungimento dell'obiettivo, è in fase di completamento la realizzazione di un centro ambiente, che permetterà una selezione più minuziosa mirata ad intercettare altre frazioni merceologiche, come ad esempio il ferro, i pneumatici, il legno ed altro. Presso il centro ambiente potranno accedere tutti i cittadini che autonomamente potranno conferire i loro rifiuti già differenziati. E' in fase di studio la regolamentazione di una procedura atta a poter stabilire i criteri di incentivazione a tale sistema di conferimento che andrà a beneficio dei cittadini stessi. Una volta terminato l'esame della regolamen-

tazione, partiranno idonee campagne informative rivolte sia ai cittadini sia alle scuole. Confidiamo molto, infatti, sui bambini e sui ragazzi, perché in varie occasioni hanno dimostrato una maggiore sensibilità all'ambiente che ci circonda, e forse potranno essere capaci di coinvolgere e far cambiare le abitudini dei più grandi.

Anche per quanto riguarda il problema del sito inquinato di Santa Maria, in collaborazione con l'Arpam, abbiamo sempre mantenuto alto il livello di monitoraggio analitico delle acque di falda, sia attraverso il campionamento dei pozzi maggiormente ritenuti significativi, sia attraverso la realizzazione di nuove operazioni di perforazione che, strumentate a pozzo, sono state spinte nel sottosuolo ad una profondità variabile dai 27 a 30 metri. Questi nuovi sondaggi, sono stati già analizzati dall'Arpam, che ha accertato la totale assenza di inquinanti. Questi nuovi dati ora fanno parte della banca dati già esistente e saranno messi a disposizione del Politecnico di Milano che, prossimamente, inizierà il piano di caratterizzazione del sito.

Per quanto concerne il problema relativo alla qualità dell'aria, visto che nella nostra Regione i superamenti dei limiti consentiti delle polveri sottili (PM10) è molto gravosa, così come si evince dai dati forniti dall'Arpam, ci siamo attivati immediatamente ed abbiamo seguito attentamente la problematica, aderendo all'iniziativa promossa dalla Provincia di Ancona.

Alla stessa Provincia, nell'anno 2003, avevamo già richiesto l'installazione di una centralina mobile al fine di poter conoscere realmente i valori della qualità dell'aria. Centralina da noi posizionata in via Martiri della Libertà, punto nevralgico del quartiere Borgo. I valori pervenuti, hanno superato i limiti consentiti 13 volte su 25 con frequenza consecutiva di 8 giorni e comprendenti anche 2 domeniche. Penso che questo sia necessario a far crollare, senza più ombra di dubbio, la credenza di alcuni che, in virtù della vastità e della tipicità del territorio, erano convinti che la nostra Città fosse un'isola felice, priva di inquinamento atmosferico e che, quindi, non si dovesse prendere iniziative, né informative né preventive atte a contenere il problema come avviene già da diverso tempo in molte altre città d'Italia.

Comunque, questa situazione, è da tenere sotto controllo ed ognuno di noi, nel nostro piccolo, dovrà contribuire al miglioramento qualitativo dell'aria nella nostra Regione, attraverso tutte quelle azioni possibili al conseguimento dello scopo.

L'Assessorato è quindi fattivamente impegnato a monitorare tutte le situazioni strettamente legate all'ambiente, senza escludere tutto ciò che potrebbe verificarsi di inaspettato e che possa rappresentare causa di criticità, ricorrendo anche alla possibilità di opportune forme consultive.



Due cassonetti riccamente decorati dai giovani del "Centro Sollievo" guidati dall'artista Roberto Moschini su iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente

Un bilancio che nonostante le difficoltà rispetta le esigenze dei fabrianesi

di **Luciano Antonini**
Capogruppo de **La Margherita**

I fatti salienti di questi inizio 2004 dell'Amministrazione Sorci sono stati diversi e significativi. Innanzitutto l'adesione del Comune di Fabriano al progetto della società Quadrilatero spa, prima tanto criticato, ma scelta attualmente risultata vincente, dopo il finanziamento, avvenuto poco tempo fa, da parte del CIPE di 503 milioni di euro, che permette l'inizio dei lavori per il raddoppio della SS 76 da Serra S. Quirico a Perugia.

Altro significativo atto approvato dal Consiglio Comunale è la nuova nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari dopo la sospensiva del TAR, che ha causato una insolita forma di non partecipazione dei Consiglieri Comunali agli atti esaminati dal Consiglio. Ora dopo la modifica del Regolamento che disciplina le Commissioni, presentata dal sottoscritto insieme ai colleghi di maggioranza Patassi e Tassi, le Commissioni sono operanti e lavorano tutte in sintonia con gli indirizzi che la coalizione si è prefissata.

Bilancio di previsione 2004. Pur in mezzo a grandissime difficoltà, l'Amministrazione Sorci è riuscita a garantire un bilancio corretto e rispettoso delle esigenze delle categorie dei cittadini fabrianesi più deboli. Certo vengono richiesti dei sacrifici, ma l'attuale situazione nazionale si ripercuote su tutti gli enti locali, Fabriano compresa.

Il taglio complessivo dei trasferimenti dello Stato per primo, della Regione e della Provincia si ripercuote sulla finanza del

Comune di Fabriano per euro 1.400.000. Pertanto proprio per questo che la Giunta ha dovuto giocoforza, oltre a sostanziosi tagli e basterebbe confrontare i conti del bilancio assestato del 2003 con la previsione 2004 della spesa corrente, tenendo conto dei costi fissi, a ricorrere ad aumenti tariffari, ancorché modesti.

Certamente il ritocco della tassa dei rifiuti (circa il 35%) è l'unica consistente, considerando comunque che in molti altri Comuni, governati da altre coalizioni, questa tassa era già superiore a quella della nostra città.

In mezzo a numerose difficoltà c'è da ricordare che l'ICI sulla prima casa è rimasta invariata al 4 per mille, è scesa quella delle case affittate a canone concordato (3,5 per mille) mentre giustamente sale l'ICI



(9 per mille) per le case sfitte da almeno 2 anni. L'aliquota media rimane invece al 7 per mille.

E' stata introdotto, per dovere di giustizia fiscale il calcolo dell'ISEE negli asili nido, che ha portato comunque ad un aumento medio del 3%.

Come si può vedere la Giunta ha lavorato più sui tagli su settori di meno impatto sociale che su aumenti generalizzati. Ma il settore che ha avuto la massima attenzione ed oculatezza è quello sociale nel quale Fabriano risulta tra le prime città delle Marche per impegno finanziario verso questo settore, sicuramente più importante rispetto ad altri settori della vita cittadina.

Pertanto le posizioni demagogiche di alcune forze politiche sono strumentali e non consone all'attuale situazione finanziaria dell'Italia intera e non solo di Fabriano.

Certamente l'impianto complessivo del Bilancio di previsione è perfezionabile, ma purché gli eventuali aggiustamenti non servano strumentalmente a mutare la filosofia di fondo che la coalizione che governa Fabriano si è data.

Da ultimo, ma solo in ordine di tempo, è da sottolineare il trasferimento del Comune da via Dante, sede del post-terremoto, ai tradizionali locali e palazzi del centro storico, in attesa della definitiva sede della ex-scuola Allegretto. Certamente questa scelta, se da un lato può penalizzare le diverse localizzazione degli uffici, da un'altra permette un risparmio di costi, ma essenzialmente ridà al centro storico di Fabriano un aspetto di più vitalità e va incontro alle esigenze della città.

ESTRATTO DI ORDINANZA DEL SINDACO

TAGLIO DI RAMI, SIEPI ED ERBE SU MARGINI STRADALI

IL SINDACO

Ritenuto necessario disporre affinché siano regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare le strade e siano tagliati i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale e che nascondono la segnaletica stradale;

Ravvisata, inoltre, la necessità di favorire il libero deflusso delle acque meteoriche che scaricano dalle strade sui terreni più bassi;

ORDINA

Ai proprietari di tenere regolate le siepi vive esistenti ai lati delle strade comunali e vicinali soggette ad uso pubblico in modo da non restringere o danneggiare le strade stesse, di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale che compromettono la leggibilità della segnaletica stradale a distanza e di tenere pulite le bocchette laterali delle strade per favorire il libero deflusso delle acque meteoriche e di evitare che le acque meteoriche a seguito della lavorazione dei campi, invadano la sede stradale danneggiandola;

RENDE NOTO

Che scaduto il termine si procederà, alla esecuzione d'ufficio e le relative spese saranno poste a carico dei proprietari inadempienti, salvo l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria a norma di legge.

Il Servizio di Polizia Municipale è incaricato di far rispettare la presente ordinanza.

invasione dei barbari

di **Adolfo Maccari**

Capogruppo di *Società Civile*

Lo so, questo giornalino è l'organo di stampa del Consiglio Comunale di Fabriano, e dovrei parlare di cose locali, sottolineando ad esempio come i nostri amministratori, pur con tutti i loro limiti, siano riusciti nell'arduo compito di quadrare il bilancio mantenendo alto il livello dei servizi al cittadino ed anzi migliorandoli in diversi aspetti nonostante i pesanti tagli operati dal governo nazionale, oppure evidenziando il traguardo raggiunto con l'istituzione delle consulte che, se opportunamente valorizzate, daranno spazio e voce a tutte le istanze cittadine, dalle aggregazioni giovanili a quelle sportive, culturali, etc., o plaudendo alle misure adottate per favorire la soluzione del problema della casa per i fabrianesi meno abbienti e per i non-fabrianesi, misure certo non sufficienti ma che vanno nella direzione auspicata dalle associazioni promotrici della marcia della pace cittadina di inizio anno, o rimarcando la grave crisi occupazionale che appare all'orizzonte della nostra opulenta città e che era ben presente ai cinquemila manifestanti scesi in piazza, checché ne dica la neofiniana collega consigliera... di tutto questo ed altro ancora bisognerebbe parlare, ma la realtà nazionale ed internazionale che stiamo vivendo ha assunto per la mia sensibilità una tale angosciosa rilevanza da impedirmi di trattare altri argomenti.

E' fortissima in me la percezione di un paese, il nostro, la splendida Italia, terra di poeti, di artisti, di eroi, di santi, di pensatori, di scienziati, di navigatori, di trasmigratori... che sta inesorabilmente precipitando nell'abisso della barbarie, la peggiore che si conosca. Provo ad ordinare le mie idee: il primo, terribile segno di barbarie che è in questi giorni ed in queste ore nel cuore e nella mente di tutte le persone di buona volontà è la guerra che i nostri soldati ed i nostri mercenari stanno combattendo in Iraq, dove un numero sempre crescente di morti pesa quotidianamente sulla coscienza dei presunti "pacificatori", nonostante i camion di acqua e medicine generosamente consegnati dalla Croce Rossa alle popolazioni assediata dai nostri alleati-signori-e-padrone-americani. Un conflitto a cui coraggiosamente spagnoli, honduregni e dominicani hanno saputo opporsi, considerando la vita umana più importante dei barili di petrolio o degli agognati profitti della ricostruzione. Un conflitto in cui si è arrivati all'abominio del nostro presidente del Consiglio che offre addirittura di "suo" (anche se preventivamente prelevati dal "nostro") milioni di euro a gruppi di criminali iracheni per avere in cambio mano libera nel fare la guerra ai loro connazionali! Un conflitto di cui i nostri baldi condottieri, dal supremo onniridente cavaliere ai ministri Martino, Giovanardi, Fini non perdono occasione di dichiararsi fieri... ma fieri di cosa? Del sangue e delle lacrime dei bambini iracheni, passati dalla violenza dell'embargo bushiano-padrefiglio al terrificante incubo degli spari e delle bombe? Fieri della morte in diretta Vespiana del povero Quattrocchi, costretto a guadagnarsi la pagnotta con le armi facendo un impari e barbaro scambio con la propria vita nonostante i milioni di posti di lavoro creati dal re dei manifesti? Fieri di

un ministro fantoccio languidamente incollato alla poltrona del reality show col cellulare staccato mentre si sta consumando una tragedia che sarebbe stato



suo dovere tentare almeno di evitare? Fieri di essere l'unico tra i paesi europei a non aver esplicitamente condannato la brutale esecuzione del leader palestinese Rantisi compiuta da Sharon? Fieri delle festività di Pasqua trascorse con le città, gli aeroporti, piazza San Pietro sotto blindatura per la paura di attentati? Fieri di essere sbertucciati da tutti i paesi civili per una politica estera ambigua ed evanescente, in cui l'unica certezza incontrovertibile è il supino assoggettamento ai capricci del cowboy guerrafondaio? Ma torniamo in Italia, tra le confortevoli mura domestiche. A confermare l'inarrestabile imbarbarimento giungono due provvedimenti in rapida avanzata nel nostro parlamento e di cui si devono ringraziare in prima istanza i feroci parlamentari leghisti con gli occhi iniettati di sangue, ma anche tutti gli altri esponenti di maggioranza che non li hanno contrastati: il primo è volto a rendere perfettamente legittima la tortura, il secondo riconosce, a chiunque lo ritenga opportuno, il diritto di prendere una pistola, un fucile o l'arma che preferisce e farne uso ogni qualvolta veda in pericolo i propri averi o la propria persona. Due provvedimenti esemplari della barbarie di governanti che, dopo aver meritoriamente (anche se alquanto demagogicamente) elargito un obolo in denaro a chi accoglie una nuova vita, non tiene in nessun conto la vita stessa (cui viene anteposta la tutela della "robba") e la dignità della persona, esposta a scariche elettriche, bastonate, sevizie di vario genere senza tutela alcuna, innocente o colpevole che sia. Ultima, ma non per questo meno preoccupante, è la regressione verso la barbarie compiuta a discapito dei bambini e dei giovani, di coloro, cioè, che tutti vorremmo fossero gli artefici del futuro: ad essi si prospetta una scuola sempre più lontana da un qualsivoglia tipo di cultura, con innovazioni proclamate dalla mummificata ministra Berluassistita ma mai sostenute e rese possibili con concreti provvedimenti, dove docenti sempre più bistrattati e motivati solo dalla propria coscienza dovrebbero privilegiare la tecnologia rispetto alla pedagogia, dove biasciare quattro parole d'inglese sarà più importante che conoscere Michelangelo o Manzoni, dove la scienza e la storia appaiono soggette a "revisioni" di parte, già tristemente sperimentate non troppi decenni addietro. Bambini e giovani bombardati, a volte insieme ai genitori, da demenziali, ingannevoli e volgari trasmissioni televisive, miranti solo ad una rapida decerebrazione che li releghi al mero ruolo di acritici ed instancabili consumatori destinati a ritrovarsi inesorabilmente sommersi da enormi montagne di rifiuti. Ci resta un'unica speranza: che si alzino sempre più forti e più numerose le voci di tutte le persone di buona volontà, che la profonda esigenza di pace prevalga sui folli motivi della guerra, che la tolleranza, il rispetto, l'amore sconfiggano ogni forma di violenza, che ai più giovani sia consentito di crescere in libertà e pienezza, per fare del mondo che lasceremo loro un uso migliore di quello che ne abbiamo fatto noi.

La Questione Urbanistica

Gruppo DS, Democratici di Sinistra

L'Amministrazione Sorci compie due anni di vita. Tra i molti temi all'ordine del giorno, per i quali è stato avviato un utile e proficuo dibattito, a nostro avviso, si segnala, per importanza, la "QUESTIONE URBANISTICA".

La Città dopo un florido periodo di sviluppo si trova ad affrontare le inevitabili problematiche poste da un mancato rilancio dell'economia che, fino al livello locale, determina la crisi dell'attuale sistema di sviluppo industriale cresciuto sul monoprodotto.

Dovremo "attrezzarci" per fornire alla nostra economia, e di conseguenza all'intera città, strumenti adeguati per affrontare le nuove sfide che ci attendono in termini di sviluppo, occupazione e qualità urbana. I tre aspetti vanno tra loro coniugati nella costruzione di un moderno progetto della

consentire l'accesso a tutte queste informazioni all'intera cittadinanza mediante l'uso della rete Internet.

E' necessario tuttavia continuare per questa strada di partecipazione e trasparenza, affrontando i temi fondamentali dello sviluppo della città, che dovranno costituire l'essenza del progetto futuro sul quale mettere a punto i nuovi strumenti di azione contenuti nella variante generale al PRG divenuta ormai improcrastinabile.

I temi della riqualificazione della città, della individuazione di nuove aree residenziali, artigianali ed industriali, direzionali e commerciali, lo sviluppo della viabilità dovranno costituire i temi fondamentali del dibattito da aprire tra le forze politiche e sociali per individuare le linee di sviluppo della città indispensabili per una corretta ed efficace pianificazione del territorio.

Non sono, ad esempio, più rinviabili scelte che puntino alla riqualificazione del quartiere di S. Maria.

Sono altrettanto urgenti interventi sulla rete di comunicazione viaria che risolvano, tra l'altro, le questioni sempre più pressanti del rione Borgo e dei collegamenti con la nuova pedemontana per alleggerire il traffico, in modo particolare quello pesante, sulla viabilità esistente.

E' certamente necessario ripensare al modello di sviluppo industriale attuale che prevede insediamenti, anche importanti, nelle frazioni. I guasti di Cancelli e Cacciano dovranno farci riflettere sull'opportunità di mantenere tali previsioni che determinano un depauperamento dei valori ambientali tipici della nostra campagna. La tendenza dei cittadini a riavvicinarsi alle piccole realtà rurali che caratterizzano il nostro territorio dovrà, invece, farci riflettere sulla possibilità di consentire un adeguato sviluppo residenziale di queste aree.

La recente evoluzione del contesto economico e sociale della nostra città ci impegna anche a prevedere una rete di servizi al cittadino adeguata alle esigenze, con standard di qualità elevati ma, al contempo, sufficientemente flessibile, così da far fronte a nuovi bisogni. L'obiettivo essenziale di poter continuare a garantire a tutti i cittadini pari opportunità di accesso ai servizi, in particolare a quelli sociali ed educativi, deve fare i conti con la difficoltà, notevolmente accresciuta in questi anni di tagli agli Enti locali, a reperire le risorse necessarie. Una possibile risposta può essere trovata, a nostro parere, sia in una riorganizzazione mirata alla riduzione di alcuni costi gestionali, sia in una rimodulazione delle tariffe sulla base del reddito, strumento questo che ci appare come una giusta sintesi fra i principi di solidarietà e di equità propri di un governo locale di centrosinistra.

Una nuova fase dovrà essere aperta per avviare la discussione su questi ed altri importanti temi che rivestono importanza per il futuro della nostra città. Il nostro auspicio è che, con il concorso di tutti, possano essere individuate, attraverso un ampio processo partecipativo, quelle soluzioni di cui avremo bisogno per affrontare le sfide che il futuro ci porrà in termini di sviluppo e crescita anche qualitativa del nostro territorio.



Santina Tassi e Riccardo Crocetti (Capogruppo)

città che veda, accanto alle ineludibili necessità di fornire nuove possibilità di sviluppo economico, il valore della qualità complessiva come fulcro per un corretto e coerente sviluppo dell'intero territorio.

Tutte queste esigenze trovano nel Piano Regolatore Generale lo strumento adeguato per quanto riguarda l'analisi della situazione attuale e l'individuazione delle linee generali di sviluppo necessarie per affrontare le sfide, difficili, che ci attendono. E' necessario, in sintesi, proseguire sulla via intrapresa in questo biennio per ammodernare l'attuale PRG e renderlo adeguato alle nuove esigenze.

A questo proposito, è utile ricordare che, nel frattempo, sono state avviate le procedure per migliorare gli apparati tecnici e si è proceduto a informatizzare il PRG vigente, sia per quanto riguarda la cartografia sia per quanto riguarda l'intero apparato normativo, che è stato razionalizzato e semplificato per dare maggiore certezza e trasparenza a tutti i processi di trasformazione della città. Oltre a ciò stiamo lavorando per

Finalmente le Commissioni comunali

di **Katia Silvestrini**

Capogruppo di **Rifondazione Comunista**

Finalmente, dopo numerosi problemi, il 26 febbraio u.s., il Consiglio Comunale di Fabriano, ha eletto le commissioni consiliari. Dico Finalmente perché ritengo che le stesse rappresentino uno strumento indispensabile allo snellimento delle pratiche amministrative, attraverso un confronto democratico di dialettica politica fra maggioranza e minoranza. Le commissioni delle quali faccio parte sono due: la commissione Servizi Socio Assistenziali e la Commissione Finanze. Sono sicuramente commissioni che stimolano il mio interesse e sulle quali voglio impegnarmi al massimo, sempre avvalendomi dell'esperienza e della collaborazione degli altri componenti le commissioni stesse.

Per quanto riguarda il lavoro svolto come Capogruppo in Consiglio Comunale, ritengo molto importante il contributo che il mio Partito ha potuto apportare nella vicenda relativa agli addetti al servizio idrico integrato. Ci siamo battuti con efficacia per fissare le condizioni maggiormente favorevoli ai lavoratori interessati al trasferimento, su alcuni temi quali la riparametrizzazione del livello categoriale nella Cisco Multiservizi, il mantenimento della sede lavorativa a Fabriano, la possibilità di rientro presso il nostro Comune attraverso l'istituto della mobilità su posti vacanti, oltre

alla previsione d'incentivi economici a favore di quei dipendenti che si sono trasferiti volontariamente.

Mi sembra comunque opportuno sottolineare l'importanza che il mio Partito ha da sempre attribuito al valore dell'acqua, inteso come "bene pubblico non mercificabile". Abbiamo sempre sostenuto che l'acqua rappresenta una funzione vitale e territoriale, così come ribadito anche durante l'assemblea pubblica del 25 febbraio 2003, sia dall'Assessore Regionale del PRC all'Ambiente, Marco Amagliani e dall'allora



Sindaco di Grottammare, Responsabile Enti Locali per l'Acqua, Massimo Rossi, i quali hanno ben sottolineato l'importanza di mantenerne il controllo sotto stretta tutela pubblica.

Altro tema di notevole importanza, vista anche la situazione attuale presso gli stabilimenti Fiat di Melfi e, non ultima, presso la Fiat New Holland di Jesi, è stato quello inerente il sostegno alla "cassa di resistenza metalmeccanica". Abbiamo, infatti, presentato un ordine del giorno con il quale abbiamo chiesto ed ottenuto, dai consiglieri comunali e dagli Assessori presenti in aula, che fosse devoluto il proprio gettone di presenza, a favore della Fiom, per sostenere la lotta dei lavoratori impegnati al raggiungimento degli

obiettivi posti alla base della propria piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Altro tema importante che il nostro Partito ha proposto di affrontare in Consiglio Comunale, è stato quello relativo al Condono Edilizio previsto dalla nuova Finanziaria del governo Berlusconi. Abbiamo proposto di invitare il Parlamento a respingere il provvedimento e la Regione Marche a valutare l'ipotesi di un'opposizione allo stesso. Crediamo, infatti, che la cultura che dovrebbe contrassegnare l'opera di qualunque amministratore, dovrebbe essere incentrata alla protezione dei territori dagli scempi illegali e che sia doveroso adottare politiche sempre più rispettose dell'ambiente nel quale viviamo per contrastare la mercificazione dell'ambiente e delle risorse naturali. Penso inoltre che il continuo ripetersi di provvedimenti "premiali" per chi commette illeciti amministrativi e penali, riduce sempre più il confine tra la legalità e l'illegalità ed induce ad un'operazione culturale pericolosissima che vede premiato l'abuso, il reato, la speculazione e l'illegalità.

Al di fuori delle competenze in Consiglio Comunale, ma con la partecipazione delle Istituzioni, il nostro Partito ha organizzato, per il 18 marzo u.s., un'assemblea pubblica legata alla problematica dei lavoratori dell'Antonio Merloni e quindi alla delocalizzazione della produzione d'elettrodomestici verso l'Ucraina. Un'assemblea che ha visto la partecipazione non solo dei dirigenti provinciali e regionali del PRC, ma anche quella del Segretario Nazionale della Fiom, Giorgio Cremaschi e del Responsabile Nazionale PRC del Dipartimento Industria, Bruno Casati. Attraverso tale assemblea è stato rivolto un appello a tutte le forze di sinistra, sindacali e politiche, alla Cittadinanza, ai Movimenti ed a tutti i soggetti sociali affinché, insieme, si possa instaurare un tavolo di monitoraggio e controllo del nostro territorio "produttivo" al fine di poter contrastare le eventuali serie ricadute dal punto di vista occupazionale e cercando di evitare che i soli a pagare siano sempre e solo i lavoratori.

Come ultimo punto, invece, vorrei sottolineare che, nonostante l'attacco che il governo Berlusconi porta alle fondamenta strutturali dello stato sociale e nonostante i minori trasferimenti di risorse concesse ai Comuni da parte dello Stato, nel bilancio di previsione 2004, nulla è stato tolto, né ridotto, per quanto riguarda l'aspetto relativo ai servizi sociali primari, che possono essere in grado di garantire, quindi, la copertura necessaria al soddisfacimento dei diritti e dei bisogni. Non quindi una restrizione degli stessi in funzione della compatibilità di bilancio, ma risorse già esistenti e completamente mantenute.

Inoltre, anche quest'anno, viene invece tutelata la prima abitazione che vedrà applicata un'aliquota agevolata molto bassa, mentre saranno colpiti progressivamente i patrimoni più grandi, e le seconde abitazioni, soprattutto quelle non locate. Mi riferisco, in particolare, all'ICI, quell'imposta comunale sugli immobili che, se applicata come in molti altri comuni, diventa un'imposta profondamente ingiusta, che colpisce la prima casa, quella adibita a residenza, in modo socialmente e moralmente inaccettabile, e crea una profonda disparità di trattamento rispetto ai patrimoni reali più grandi, e le seconde abitazioni, soprattutto quelle non locate. Da tenere presente anche l'emendamento presentato dal PRC con il quale è stata ridotta al 5,8 per mille, l'aliquota sulle case concesse in comodato gratuito dai genitori ai figli sposati o conviventi e viceversa.

G rупpo Misto: i due presidenti

di **Giuseppe Falzetti**
Capogruppo **Gruppo Misto**

Cari lettori,

Siamo arrivati al secondo numero del giornale del Comune ed è già un bel risultato. I tempi lunghi di uscita tra un numero ed un altro, fastidiosi per chi deve partecipare alla stesura del giornale ed inaccettabili per chi aspetta di leggere, sono però utili per verificare a distanza di tempo quanto



promesso od affermato nel numero precedente. E' una bella scommessa per Sindaco ed Assessori che devono valutare bene prima di rilasciare, nero su bianco, il proprio intervento. Il ruolo di consigliere comunale, meno gravoso per le responsabilità che la legge assegna alla Giunta, è però importante per altri versi: è il consigliere che avendo maggiori contatti con la società civile, deve poi idealmente rapportarsi e far da tramite tra base e vertice. E le istanze, le proposte, le lamentele su ciò che non

va, credetemi, sono innumerevoli. E' anche vero che il cittadino comune che vorrebbe tutto e subito, non si rende conto della complessità delle incombenze che sono a monte di ogni atto, della programmazione e della necessità di graduare gli interventi (in ogni settore delle attività comunali) e che ogni volta è necessario fare i conti con le risorse a disposizione. Fatto salvo tutto ciò c'è da evidenziare che le cose, non vano poi tanto male!

I progetti vanno avanti, qualcosa si va realizzando, le Commissioni, che possono proporre idee e stimolare la crescita, stanno lavorando. La sede comunale è ormai totalmente trasferita in centro dove la vita riprende anche se tutti hanno pagato qualcosa in disagio durante il trasferimento degli uffici, ma questo era inevitabile; ora aspettiamo l'Allegretto, la ristrutturazione cioè della sede naturale designata per gli uffici comunali in aggiunta a Palazzo Chiavelli.

Per quanto riguarda il Gruppo Misto che credendo nell'Ulivo sostiene questa Giunta, con due presidenti di Commissione, sta



ESTRATTO DI ORDINANZA DEL SINDACO

DEIEZIONI CANINE: PREVENZIONE E PROFILASSI IL SINDACO

Attesi i rilevanti problemi di igiene ambientale e di potenziale pericolo determinati dalle deiezioni canine su marciapiedi, strade ed aree pubbliche, nonché il grave pregiudizio al decoro della città;

Considerato il danno che potrebbe derivare al verde pubblico nonché alla tranquillità dei frequentatori dei luoghi qualora si permettesse l'introduzione di animali in aree verdi pubbliche;

Considerato che il Comune di Fabriano ha predisposto idonee aree per "sgambatura" cani site su ambo i lati di Via del Lazzaretto, nelle vicinanze dell'incrocio con Via Aldo Moro;

Valutato l'aspetto igienico ambientale derivante dalle deiezioni canine per cui occorre concepire validi strumenti di prevenzione e profilassi nei confronti di malattie infettive e diffuse veicolate dalle stesse

ORDINA

E' fatto assoluto divieto di introdurre cani nei giardini e nelle aree verdi; E' obbligo condurre i cani al guinzaglio; I proprietari dovranno munirsi di apposita paletta per l'eventuale raccolta delle feci che dovranno essere immediatamente rimosse e introdotte in idonei involucri nei cassonetti.

RENDE NOTO

Ai trasgressori sarà inflitta una sanzione pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00.

operando nel settore dei regolamenti e degli statuti con la Commissione Affari Istituzionale guidata da Gabriele Patassi (che ha licenziato e posto in mano al Presidente del Consiglio lo Statuto Comunale in tempi veloci) e nel campo della Cultura e dello Sport con la Commissione apposita presieduta appunto dal sottoscritto.

Gli obiettivi sono ambiziosi e difficili, le soluzioni però, con il propositivo apporto di tutti gli interessati, non sono impossibili. La Fondazione del Teatro, il riordino della Biblioteca, la collocazione del basket nel giusto panorama, sono i prossimi impegni da affrontare e nel prossimo numero del Fabriano Oggi, spero proprio darvi conto di tutto ciò.

Non ci sono da fare trascendentali studi, l'impegno, il desiderio di realizzare qualche cosa di comunque utile per la città, e, la consapevolezza che il benessere della collettività può dipendere da scelte che si vanno facendo in questo periodo, debbono essere da stimolo ad impegnarsi, a far bene, consapevoli di operare in trasparenza sotto gli occhi di quanti vogliono mettersi lì ad osservare. Nel frattempo saremo un po' distratti dalle votazioni Europee, comunali per qualche città a noi vicina e dalla conseguente formazione della nuova Giunta della Comunità Montana, inutili le raccomandazioni in questo spazio, ma l'attività del prossimo futuro, dipenderà anche dall'esito di questa consultazione. Buona estate a Voi tutti, cari lettori.

Un partito per affrontare quattro emergenze gravi

di **Silvano D'Innocenzo**

Capogruppo **Forza Italia**

Forza Italia ha celebrato il suo congresso cittadino nel mese di dicembre del 2003, alla presenza del nuovo Coordinatore Regionale Remigio Cerioni. Giampaolo Ballelli è il nuovo Coordinatore cittadino, affiancato da Giancarlo Pellacchia (vice coordinatore), Olindo Stroppa (resp. dell'organizzazione), Lucia Caporali (vice coordinatrice provinciale Azzurro Donna), Egidio De Pace (Enti locali), Silvana Micucci (Azzurro donna Fabriano) Valerio Carotti (resp. istruzione) e il simpaticissimo Franco Pellacchia (resp. "nonni azzurri") tutti membri del comitato. Il bilancio dei primi tre mesi di lavoro è positivo. Il partito ha finalmente una sede, costantemente aperta e disponibile per tutti gli iscritti e simpatizzanti e, come promesso al congresso, si è tenuta nel mese di Febbraio una conferenza programmatica. La riunione, ricca di partecipazione e idee, ha focalizzato i temi più scottanti del panorama cittadino e, proprio da una proposta nata in quella sede, è nato il "Comitato per la frazioni" un organismo di lavoro formato da iscritti e simpatizzanti che risiedono nei centri minori. In Forza Italia un gruppo di persone, sempre più numeroso, lavora per la città. Sono state presentate numerose interpellanze, proposte, volantini e riunioni sui problemi della città. Un partito unito che propone e cerca il confronto con una maggioranza a volte immobile, a volte decisionista, ma sempre lontana dai problemi concreti. Fabriano ha quattro emergenze serie, le dobbiamo affrontare e risolvere.

1) EMERGENZA AMBIENTALE: la contaminazione dell'acqua nel quartiere campo sportivo - S. Maria è un problema serio, altro che traffico a targhe alterne, qua non si gioca si fa sul serio. Il nostro dovere è d'intervenire al più presto per eliminare ogni causa di pericolo. Il rischio della contaminazione da tetracloroetilene non può essere distribuito in città mescolando l'acqua buona con quella inquinata per rimanere "dentro i parametri di legge", come già fatto in passato. L'area va subito "bonificata", principalmente per salvaguardare la salute dei cittadini, secondariamente per non esporre, a contraccolpi economici negativi, il patrimonio immobiliare di quasi un terzo delle famiglie residenti in città.

2) EMERGENZA INDUSTRIALE: il settore trainante della nostra economia, quello metalmeccanico, sta attraversando una contingenza negativa. Le aziende in difficoltà sono molte, inutile nascondere. Forza Italia propone, al di là degli schieramenti, di lavorare per il bene comune, coinvolgendo i cittadini, le associazioni di categoria, i sindacati. Ora serve una seria concertazione, più partecipazione da parte di tutti e meno "decisionismo", al fine di salvaguardare i livelli occupazionali. I problemi che oggi affrontiamo sono strutturali e non sono recenti, chi accusa il governo Berlusconi lo fa per "dovere di parte" e mente sapendo di mentire.

3) EMERGENZA VIABILITÀ: a quasi otto anni dal terremoto l'amministrazione di sinistra si rende conto di aver perso tutte le occasioni per realizzare le infrastrutture (parcheggi), che sono la base di qualunque progetto per la

soluzione del problema del traffico e per non far morire il centro storico. Sconfortante, e dire che il Comune, dopo il terremoto, si è subito dotato di un "poderoso" ufficio di progettazione. I progetti che fine hanno fatto? Perché gli amministratori non hanno sfruttato le leggi sulla ricostruzione e le capacità professionali degli uffici? Mistero, tutto chiuso nelle segrete stanze, hanno partorito solo le inferiate sul loggiato di S. Francesco. Grazie tante. Forza Italia ha un



Il nuovo gruppo dirigente di Forza Italia

suo piano dei parcheggi già definito, che mette a disposizione della città. Il programma prevede, in caso non ci siano capitali pubblici, di coinvolgere risorse private, sia attraverso un project financing, sia attraverso procedure ristrette che consentano di ottenere la gestione, per le società che realizzano l'area di parcheggio, per un congruo tempo determinato. In ogni modo i parcheggi vanno realizzati senza se e senza ma.

4) LA DEMOCRAZIA: il livello di partecipazione alla vita politica è ai minimi storici, la democrazia è derisa, le sue regole aggirate od ignorate. Tutto comincia con il gioco delle parti, la lista Paladini si "finge all'opposizione", successivamente entra in maggioranza rubando un consigliere alle forze d'opposizione. La nomina delle commissioni comunali (organi di lavoro e partecipazione dove non si vota) segna un'altra pagina di basso profilo, con l'esclusione di Forza Italia.

Il problema non è tecnico, non centrano i regolamenti, manca la volontà politica. È una vera emergenza democratica nella quale il partito si pone i seguenti obiettivi: favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita pubblica; recuperare l'etica politica ed il rispetto delle regole, anche di quelle non scritte. Forza Italia si propone come partito di governo ed ha il dovere di rafforzare la coalizione di centro destra, tuttavia, non possiamo nascondere che, allo stato attuale, il "cannibalismo politico" d'alcuni esponenti dell'U.D.C. fabrianese ha fatto venire meno le ragioni di un comune impegno alle prossime elezioni comunali.

La politica è un servizio per la gente e con la gente

di Maria Di Bartolomeo

Capogruppo di *Alleanza Nazionale*

Cari amici,

dall'ultimo numero di *Fabriano Oggi*, sono cambiate tante cose di cui la stampa locale ne ha dato minuziosa notizia; ciò nonostante mi sembra opportuno rendere noto che nel dicembre 2003 insieme alla lista civica che ho avuto l'onore di rappresentare nella tornata elettorale del 2002, abbiamo aderito ad *Alleanza Nazionale* poiché in esso abbiamo trovato maggior tutela di nostri valori e dei nostri principi. Un'adesione che ha preso le mosse nei palazzi romani ed ha ottenuto il plauso del Presidente On. Gianfranco Fini e dell'On. Ignazio La Russa oltre a quello dei vertici regionali, provinciali e di zona.

E' stato poi il Ministro Maurizio Gasparri ad ufficializzare l'evento incontrando la città di Fabriano presso il S. Domenico il 17 dicembre 2003.

E' iniziato dunque un nuovo cammino che con mia grande soddisfazione ci consente di continuare a lavorare in mezzo alla gente per i bisogni dei cittadini di Fabriano e delle sue frazioni. Un cammino che non muterà in alcun modo il nostro stile che è quello di intendere la politica come arte di risolvere i problemi del territorio e di chi lo abita prendendo spunto direttamente dal confronto con la base e con i cittadini.

Da sempre ho ritenuto che far politica fosse un servizio e negli anni ho potuto constatare che questo è quanto ci viene richiesto. Ed allora soltanto con la collaborazione e con l'intendimento di lavorare in questa direzione, pur dai banchi dell'opposizione si potranno ottenere risultati e si potrà far arrivare la voce di tutti.

Ho quindi iniziato a lavorare in questo partito insieme a tanti amici che con la dedizione e l'entusiasmo di sempre sono consapevoli che le battaglie da fare sono tante e potranno essere vinte soltanto con il preziosissimo contributo di tutti.

Non possiamo, infatti, tacere gli aumenti astronomici della pressione fiscale, di tutti i servizi a domanda individuale che ha imposto il Comune di Fabriano,: tasse, tasse, tasse per rimpinguare le Cassa del Comune, senza pensare che la soluzione non può essere trovata sempre nell'attingere nelle tasche dei cittadini ma deve essere trovata altrove per esempio diminuendo la spesa che invece aumenta spesso senza reali giustificazioni, o attivandosi nel trovare risorse alternative.

E' necessario monitorare che la qualità dei servizi che l'amministrazione comunale deve garantire alle famiglie, agli anziani, ai minori, ai giovani ai portatori di handicap sia qualificata ed adeguata alle loro esigenze.

Basta con la politica demagogica che non fa altro che creare confusione impedendo al cittadino di comprendere come realmente stanno le cose: un'amministrazione si contraddistingue per le scelte che opera e conseguentemente le scelte che opera consentono a noi cittadini di esprimere un giudizio.

Non siamo, dunque, esonerati dal vigilare ed informare



L'Avv. Maria Di Bartolomeo con l'on. Ignazio La Russa

correttamente i cittadini su ciò che avviene in modo che si possano poi intraprendere tutte quelle battaglie necessarie per garantire a Fabriano e alle sue frazioni un'amministrazione che sia sempre dalla parte della gente.

A Fabriano il Giro d'Italia dei Dilettanti

Il grande ciclismo, in particolare quello dei più giovani quindi più intenso, meno ragionato e più spettacolare, è tornato sulle strade di casa nostra.

Dalla sera di giovedì 17 giugno alla mattina di sabato 19 giugno Fabriano ha ospitato la carovana del Giro d'Italia Dilettanti composta da ben 450 persone. Venerdì 18 il circuito Piazzale PalaGuerrieri - Via Dante - V.le Zonghi - Via Serraloggia - Attiggio - San Michele - Salita le Serre di Cerreto d'Esi - Svincolo Fabriano Est - Piazzale PalaGuerrieri di venti chilometri ha visto gli atleti di numerose nazioni dare vita ad una spettacolare cronometro.

Sabato 19 la piazza del Comune ha ospitato la partenza della tappa con destinazione Rieti dando vita alla coreografia più bella di questo sport quando centinaia di atleti e biciclette si accingono a prendere il via.

Riflessioni dell'Udc sul bilancio 2004

a cura del **Gruppo Consiliare UDC**

Caro Sindaco....

Ovvero riflessioni sul Bilancio 2004 a seguito della lettera del sindaco indirizzata ai cittadini fabrianesi nel febbraio u.s. pubblicata sulla stampa locale e mai inviata.

Avremmo voluto valutare diversamente i dati di Bilancio previsionale per l'esercizio 2004 ma, in nome della tanto declamata ...trasparenza amministrativa... ci vediamo costretti a portare a conoscenza dei cittadini fabrianesi i veri contenuti del Bilancio almeno nei suoi capitoli principali.

AVANZI DI BILANCIO

Anno 2001 = euro 799.372 - 2002 = euro 1.639.38 - 2003 = euro 1.307.011

Già queste cifre di avanzo parlano da sole e qualificano l'Amministrazione Comunale che continua imperterrita ad aumentare Tasse e Tributi ai cittadini lamentando impropriamente minori entrate dallo Stato.

ENTRATE

Servizi a Domanda individuale (Trasporti, scuole, mense, asili)
Aumento iscrizioni = +20%

La copertura media dei costi passa dal 55,58 % del 2003 al 61,99% del 2004.

Analizzando il trend di crescita dal 1996 al 2004 si nota che fino al 2001 tali valori erano pressochè stabili tra il 48 e 49% poi hanno avuto un'impennata del 14% negli ultimi 3 anni.

Arrivare a coprire l'85% dei costi sostenuti, se questo deve essere l'obiettivo, si poteva pianificare con gradualità in più anni.

Invece sono state introdotte... populisticamente... e con criteri definiti "riformistici" (!!!) tariffe a redditometro per alcuni servizi, senza garantire al cittadino, maggiore contribuente, un posto in una scuola nido o materna o servizi adeguati.

ICI

Entrate previste per euro 5.834.000 con un incremento di euro 344.066 (+5,7%)

Le proposte di aumento riguardavano:

- l'imposta ordinaria - dal 6,5 al 7°/°°
- per le abitazioni ad uso gratuito dei familiari - dal 5 al 7°/°°
- per le abitazioni a disposizione nelle frazioni - dal 5,8 al 7°/°°

Con il nostro fermo intervento siamo riusciti a contenere le aliquote al 5,8% per le seconde due tipologie di abitazioni.

TARSU (tassa rifiuti)

Parlano di... ADEGUAMENTO... della tassa con un incremento del 35% a carico dei cittadini oltre il 10% già aumentato nel 2003.

Essendo le persone fisiche i "produttori" di rifiuti civili è "populistico" imporre tasse per mq. di superficie abitativa anziché per numero di occupanti. Infatti, un appartamento medio di 80 mq abitato da una sola persona paga uguale ad uno stesso appartamento abitato da 4 persone. Le industrie e le imprese minori pagano la tassa e non fruiscono del servizio. Invece di proporre idee e soluzioni che incentivino il cittadino alla raccolta differenziata, per trasformare una consistente parte dei rifiuti da prodotti di scarto a materie prime

riciclabili, recuperando valore e pervenire alla riduzione dei costi di esercizio;

Il Comune di Fabriano ha appaltato il servizio alla ben nota Ancoambiente con continuo aumento dei costi di: Raccolta, Trasporto e Smaltimento pagando anche il servizio per la raccolta differenziata. Per questo è bene che il cittadino sappia che: la carta, la plastica, il vetro, materiali recuperabili, costituiscono oltre il 50% dei rifiuti civili e che il recupero di ogni 10% potrebbe consentire una riduzione dei costi di circa 250.000 euro. E' giusto quindi chiedere quale politica sta seguendo questa amministrazione, quali benefici deriveranno alle casse comunali ed al cittadino se verrà raggiunto il livello di raccolta differenziata pari al 35 % come previsto dalla legge Ronchi, considerando che oggi sosteniamo un costo di ben 0,225 euro (circa 500 vecchie £) per Kg di rifiuti?

L'UDC è per una Cultura del Recupero i cui vantaggi sia economici che ambientali ricadano interamente sul cittadino.

SERVIZI IDRICI E FOGNATURE.

L'Amministrazione lamenta una perdita delle entrate pari al 9,47% per "... aver dovuto aderire alle varie forme di gestioni consortili anconetane..." da cui sono scaturiti, a carico dei cittadini, aumenti del 10+10% e senza alcun preavviso.

Per questo il sindaco è bene che chiarisca ai cittadini:

- Chi garantisce la qualità del servizio al cittadino?
- Chi risponderà dei disservizi?
- Quali sono gli accordi o contenuti contrattuali?
- Perché gli addetti al servizio sono stati trasferiti alla nuova società di gestione mentre il Consiglio comunale aveva espresso parere contrario?



I CONTRIBUTI DELLO STATO E DELLA REGIONE

La relazione dell'Assessore alle Finanze, contiene una forte polemica verso il governo centrale per la riduzione dei contributi Statali indicati in circa 800.000,00 euro. Merita puntualizzare invece che leggendo i dati delle entrate si evidenzia una riduzione dei contributi Regionali mentre si hanno maggiori entrate per Trasferimenti dallo Stato per 329.000 euro (+ 881.000euro finalizzati alle scuole M. Polo, A. Moro e urbanizzazione Serraloggia, meno 552.000 euro come obiettivo di riqualificazione della spesa corrente). Inoltre l'Amministrazione dovrebbe verificare meglio i costi/benefici/qualità degli appalti e dei subappalti ormai in uso generalizzato per i vari servizi pubblici cittadini.

SPESE CORRENTI

Nel piano triennale di investimenti non sono previsti interventi per: **TURISMO, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI PRODUTTIVI** Stante l'attuale situazione sociale fabrianese sono proprio questi i settori in cui necessita investire alcune risorse per poter indirizzare un diverso sviluppo futuro della città. Sono di esempio le iniziative culturali realizzate da città vicine quali Camerino, Gualdo, S. Severino, ecc. La recente ricorrenza pasquale ha visto la nostra città totalmente chiusa ai turisti. Invece di spendere risorse per "gite" in Australia, a Cuba, ecc... perchè non vengano realizzati progetti di completamento documentale e organizzativo del tanto decantato Museo della Carta, ormai fermo ad iniziative di qualche decennio fa.

Quali progetti ha proposto il Comitato Tecnico Scientifico se ancora esiste e funziona? Come mai alcune iniziative organizzate sono andate totalmente deserte? Che fine ha fatto la Pinacoteca?

Per la Biblioteca, perchè si favoriscono iniziative private e non si

sviluppano attività specifiche per valorizzare la potenzialità della nostra Biblioteca?

Perché non si migliora la ricettività pubblica turistica del nostro Centro Storico che è mancante anche di... servizi pubblici... decenti?

PERSONALE

Il costo del personale ammonta a euro 7.259.185, importo notevole per un piccolo comune, di cui 975.000 euro destinati a consulenti esterni e al personale assunto per il Sisma (T.D.-Co.Co.Co.).

La qualificazione categoriale è medio alta con ben 5 Dirigenti di cui 2 recentemente assunti e finanziati per ben 180.000 euro con il bilancio 2004.

Se questi sono i livelli il programma di formazione dovrebbe riguardare l'aggiornamento, e la valutazione degli obiettivi posti e dei risultati ottenuti dovrebbe essere fatta da un organo indipendente e professionalmente qualificato (Nucleo di Valutazione), sulla base di risultati oggettivi e documentabili numericamente, pervenendo anche alla Certificazione della Qualità del Servizio svolto..

LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO-AMBIENTE, VIABILITA'-TRASPORTI, SPORT, ISTRUZIONE PUBBLICA/Sociale

I programmi di investimento relativi assorbono euro 31.329.848 oltre il 90% delle risorse spendibili; data l'importanza le scelte le varie voci di spesa dovrebbero essere ispirate a criteri di:

- **PRIORITA', LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI BISOGNI, ROTAZIONE RISPETTO AL TERRITORIO, QUALITA' DELLE SCELTE E delle SOLUZIONI, VERIFICA DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DEI RISULTATI, DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

Si notano invece in città e nel territorio:

- Progetti promessi con annunci annuali altisonanti e sempre rinviati (es. parcheggi)
- Lavori incompiuti e/o lavori realizzati in modo discutibile (es. Ridotto del Teatro Gentile ancora non agibile)
- Lavori di manutenzione stradale che danneggiano sistematicamente le opere originali di funzionamento ausiliare (Protezioni laterali- elementi rifrangenti-Cunette e pozzetti)
- Realizzazione di nuovi marciapiedi e relativi posteggi auto con difficoltà di accesso e riduzione della visibilità agli incroci (zona vecchio Campo sportivo).
- Restrizioni di carreggiate stradali per realizzare pseudo parcheggi

rendendo difficoltoso sia il transito che la sosta data anche la notevole presenza di autobus (via Moccia).

- Autobus di servizio e pubblico che girano vuoti.
- Progetti che interferiscono tra loro ,spesso mancanti di un programma d'insieme che obbligano a intervenire ripetutamente sullo stesso punto.
- **Tempificazione non adeguata** per la loro realizzazione con l'aggravio di fermi tecnici, costi e difficoltà per i cittadini.

Attività Varie

Si elargiscono a pioggia, **notevoli** risorse per iniziative simili, per un pullulare di attività associazionistiche, non coordinate e in sovrapposizione temporale. (Sport - Cultura - Associazionismo - Pubblica assistenza - Attività Ricreative - Musicali) senza una valutazione qualitativa delle stesse. Dispersione eccessive di fondi per **Antepremi Debutti**, ovviamente appetite dagli artisti interessati, finalizzate ad una propaganda personale ed effimera presenza giornalistica. Il programma **Sociale** annunciato, se realizzato totalmente per quanto promette, richiederebbe risorse e mezzi operativi illimitati e pertanto corre il rischio di essere considerato un libro dei sogni anche se non si dovrebbero creare illusioni ,soprattutto in questo settore.

Inoltre per la qualità e la realizzazione di alcune idee programmate necessiterebbe l'apporto di persone qualificate e specialistiche non solo di derivazione di parte.

Ecco quindi, cari cittadini, come si presenta lo scenario dei principali capitoli del Bilancio Comunale 2004 che, invece di costituire un atto amministrativo fondamentale per programmare e gestire il miglioramento del "...sistema città/comunità"... intesa come un insieme di interessi oggettivi, raggruppa una serie di proposte non sempre correlate ai bisogni effettivi della città.

L'attuale Amministrazione, attrice nel nostro Comune, non si impegna per il benessere e lo sviluppo distribuito dei cittadini bensì su interventi populistici, finalizzati a soddisfare immagini personali ed interessi di parte trascurando i veri bisogni e lo sviluppo socio-economico e culturale della città senza doversi ancorare a fantomatici progetti per...". **ILLUMINARE FABRIANO**"... di cui, se la cose andassero diversamente, la città non ne avrebbe bisogno.

Il tutto continuando ad aumentare la pressione fiscale sul cittadino.

I Consiglieri Comunali UDC
Biondi-Tini-Bellucci-Meloni-Sforza
Sempre a disposizione dei cittadini fabrianesi

ESTRATTI DI ORDINANZE DEL SINDACO DEL COMUNE DI FABRIANO

OBLIGHI PER CANTIERI EDILI

IL SINDACO

- Considerata la presenza di molteplici cantieri edili nel territorio comunale tra i quali in particolare quelli connessi con la ricostruzione post-sisma;
- Visto che i cantieri in questione spesso insistono su suolo pubblico e che in tal modo determinano degrado e manomissioni dello stesso;
- Considerato inoltre che altri danneggiamenti sono provocati dallo sversamento nelle caditoie stradali dai residui delle lavorazioni edili;
- Considerato che le evenienze negative di cui sopra possono determinare anche pericoli per la pubblica incolumità e gravi inconvenienti igienici;

ORDINA

- Tutte le imprese titolari di cantieri edili che insistono su suolo pubblico sono obbligate a mettere in atto tutti gli accorgimenti utili e necessari alla salvaguardia del bene pubblico in particolare ogni stoccaggio di materiale e ogni lavorazione di confezionamento di malta e conglomerati, dovranno avvenire senza contatto diretto con la pavimentazione del suolo pubblico, ma con la predisposizione di protezioni idonee o contenitori all'uso destinati;
- Tutti i reflui provenienti dalle lavorazioni relative ai cantieri edili, in particolare le acque di lavaggio di betoniere, devono essere adeguatamente raccolte e allontanate quando per la loro natura possano produrre danni alle pubbliche fognature, ovvero quando sia obbligatorio ai sensi delle norme vigenti uno smaltimento in impianti di depurazione autorizzati.

Il comando di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, per la parte di rispettiva competenza, della vigilanza, controllo ed esecuzione del presente provvedimento.

MANUTENZIONE ACCESSI SULLE PUBBLICHE VIE

IL SINDACO

Ritenuto necessario disporre affinché siano regolate la pavimentazione e la manutenzione degli accessi e delle diramazioni private sulle pubbliche vie e strade comunali in modo da evitare che le stesse vengano invase da breccia, acque di risulta, detriti ed altri materiali che danneggiano le opere stradali e creano pericolo per il pubblico transito;

Considerata la necessità di eliminare i succitati inconvenienti al fine di garantire la pubblica e privata incolumità;

ORDINA

Ai proprietari di tenere costantemente ed in perfetta manutenzione la pavimentazione degli accessi e delle diramazioni private affinché breccia, acque di risulta, detriti ed altri materiali non danneggino le strade e venga evitata la creazione di situazioni di pericolo al pubblico transito così da garantire la privata e pubblica incolumità;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga notificata al Comando Polizia Municipale del Comune di Fabriano e pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente;

RENDE NOTO

Che scaduto il termine sopra menzionato si procederà, senza ulteriore avviso, alla esecuzione d'ufficio e le relative spese saranno poste a carico dei proprietari inadempienti, salvo l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria a norma di legge.

Il presente provvedimento diventa esecutivo a partire dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fabriano.

Il Servizio di Polizia Municipale è incaricato di far rispettare la presente ordinanza.

Carta Filigrana

per avere credito fino a
15.000 Euro



Carta Filigrana è la nuova proposta **CARIFAC** per realizzare i tuoi desideri pagando ogni mese la stessa rata

Conveniente perchè a tasso agevolato

Carta Filigrana è la tua riserva di denaro che si rigenera con ogni rata versata

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RIMANDA AI FOGLI INFORMATIVI
A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA PRESSO TUTTE LE FILIALI

CARIFAC  **CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA**
www.carifac.it S.p.A.